



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "TASSO"

SAIC8B400X

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "TORQUATO TASSO"-SALERNO
Prot. 0010537 del 02/12/2022
IV-1 (Uscita)

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "TASSO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9965** del **06/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/11/2022** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 69** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 136** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 139** Attività previste in relazione al PNSD
- 143** Valutazione degli apprendimenti
- 155** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 162** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 163** Aspetti generali
- 169** Modello organizzativo
- 174** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 176** Reti e Convenzioni attivate
- 187** Piano di formazione del personale docente
- 207** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Torquato Tasso" è costituito dalla Scuola Secondaria di I grado ubicata in Via Iannicelli nel rione Carmine di Salerno e dai plessi della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria "G.Rodari" ubicati in uno splendido giardino a Via Valerio Laspro. La sede "G.Rodari" si è affiancata alla Scuola Sec. di I grado dal 1 settembre 2020 per costituire il grande Istituto Comprensivo.

L'Istituto Comprensivo, come già la precedente Scuola Media, è intitolato al celebre poeta Torquato Tasso nato a Sorrento nel 1544 da Porzia de' Rossi, nobile donna napoletana e da Bernardo, gentiluomo bergamasco, amante della poesia. Il padre, coinvolto nella disgrazia politica del proprio signore Ferrante Sanseverino, principe di Salerno, fu bandito dal regno e perdette, per effetto della confisca, tutti i suoi beni. Torquato Tasso ricevette a Salerno la prima educazione per le cure di un vecchio prete, Don Angeluzzo, e poi frequentò a Napoli le scuole dei Gesuiti. Più tardi, nel 1554, si trasferì a Roma chiamato dal padre. Il 27 luglio 1577 fuggì dal convento di S. Francesco dove il Duca D'Este lo aveva fatto segregare per il suo stato di agitazione e riparò a Sorrento presso la sorella Cornelia. Artista di genio e cortigiano difficile, sprovvisto del senso della realtà, morì in solitudine nel convento di S. Onofrio sul Gianicolo il 25 aprile 1595.

Prima degli anni '60, la scuola originaria non aveva una sede propria, ma era situata presso l'omonimo Liceo Classico in Piazza S. Francesco. L'inaugurazione della nuova sede avvenne il 24 novembre 1966 alla presenza dell'On. Aldo Moro, rapito e ucciso dalle Brigate Rosse nel maggio 1978.

La scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria sono situate nella zona alta di Salerno, in via Valerio Laspro, immerse nel verde di un vasto giardino al quale le sezioni e le classi hanno accesso diretto. Intitolata a Gianni Rodari (1920-1980), scrittore, pedagogista, giornalista e poeta italiano, specializzato in letteratura per l'Infanzia e tradotto in molte lingue. Unico scrittore italiano ad aver vinto il prestigioso Premio Hans Christian Andersen nel 1970, fu uno fra i maggiori interpreti del tema "fantastico" nonché, grazie alla Grammatica della Fantasia del 1973, sua opera principale, uno fra i principali teorici dell'arte di inventare storie.

La lettura del territorio e del contesto socio- culturale

Il territorio su cui sorge la scuola è costituito da unità abitative concentrate ed è una realtà urbana caratterizzata da una vocazione al terziario, ma soggetta anche alle influenze derivanti dalle aspettative consumistiche tipiche di un affollato rione di una città di medie proporzioni.



La popolazione scolastica è alquanto eterogenea sul piano socio-economico e annovera alunni provenienti anche dai comuni limitrofi. Il livello d'istruzione delle famiglie è medio-alto e molti ragazzi frequentano attività socio-culturali e sportive. Si evidenzia nell'utenza un'adeguata disponibilità alla collaborazione nei rapporti con la scuola. Solo in un ristretto gruppo di utenti si riscontrano problemi socio-affettivi, connessi alla crisi della famiglia della società post-industriale e si registrano manifestazioni di disagio, riconducibili a situazioni di deprivazione socio-culturale.

Il quadro sociale della nostra utenza scolastica è, quindi, piuttosto articolato e diversificato in quanto composto da tutte le categorie sociali: la maggior parte della popolazione è in possesso di Diploma di Istituto Superiore e /o di Laurea.

Le attese rispetto all'Offerta Formativa si sostanziano nella richiesta di corsi di potenziamento di matematica e di informatica e anche laboratori teatrali e competizioni di varie discipline.

La nostra utenza scolastica

Il livello culturale degli allievi risulta eterogeneo sia per substrato socio-culturale che per la differente provenienza scolastica. Pertanto, si registra da una parte l'esigenza di un approfondimento ed un ampliamento di contenuti disciplinari e delle tematiche ad essi connesse, e dall'altra si rende necessario porre in campo attività formative che rendano gli allievi meno inclini allo studio, consapevoli della necessità di acquisire o rinforzare la motivazione allo studio, di colmare determinate lacune nella preparazione, di acquisire la capacità di conoscere le proprie potenzialità, attitudini e talenti.

I nostri allievi provengono, in generale, da famiglie che cercano di stimolare i figli dal punto di vista culturale. Tuttavia, non mancano alunni condizionati da problemi economici e culturali che influenzano il loro rendimento; la nostra comunità scolastica, inoltre, accoglie ragazzi stranieri, provenienti da altri Paesi che necessitano di particolari cure e attenzioni, ma che costituiscono per la comunità scolastica un importante valore aggiunto.

Il crescente aumento di alunni con BES diventa non solo una sfida a favore dell'inclusività ma un valore aggiunto per l'intera comunità.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La pandemia da Covid19 ha comportato in Campania, dal 4 marzo 2020, la sospensione delle attività



didattiche in presenza e l'introduzione della didattica a distanza con conseguente impatto sia sulla didattica che sui processi gestionali ed organizzativi. La nostra scuola ha affrontato l'emergenza proseguendo le attività regolarmente, stabilendo con alunni e famiglie un nuovo "patto" basato sulla responsabilità di ciascuno, in una situazione scolastica inusuale per tutti. A partire dall'a.s. 2020-21 la scuola, nata negli anni '60 come Scuola Media diventa Istituto Comprensivo con l'acquisizione dei plessi "G.Rodari" di Infanzia e Primaria di circa 75 alunni aumentati nell'anno in corso.

L'organizzazione "in verticale" inciderà positivamente sul progetto in continuità e garantirà a tutti gli alunni migliori opportunità di formazione, oltre a favorire l'innovazione del processo organizzativo. Nell'a.s. 2021/22 si insedia il Dirigente Scolastico attuale e il DSGA viene trasferito. Il contesto socio-culturale eterogeneo degli alunni rende la Scuola consapevole della responsabilità di accoglierli favorendo atteggiamenti positivi verso le differenze, proponendo opportunità per la socializzazione, l'interazione e la collaborazione. La corresponsabilità educativa scuola-famiglia è uno degli assi regolativi della scuola e tende quindi a favorire il dialogo costruttivo e cooperativo con le famiglie.

Vincoli:

L'eterogeneità delle situazioni economico-sociali evidenzia famiglie con elevate aspettative nei confronti della scuola e famiglie con svantaggio culturale prive di attese. In alcuni casi si registra la totale delega alla scuola ad educare i figli mentre, in altri, si registrano adozioni di forme costanti di "iperprotezione" dei ragazzi che ne condizionano e limitano il senso di autonomia. In un ristretto gruppo di utenti si riscontrano problemi socio-affettivi, connessi alla crisi della famiglia e si registrano manifestazioni di disagio, riconducibili a situazioni di deprivazione socio-culturale. I nostri allievi provengono, in generale, da famiglie che non trascurano il contatto con i docenti, tuttavia non mancano alunni condizionati da problemi economici e culturali che influenzano il loro rendimento; la nostra comunità scolastica, inoltre, accoglie ragazzi provenienti da altri Paesi che necessitano di particolari cure e attenzione. Sono in aumento negli ultimi anni alunni che conoscono esclusivamente la loro lingua madre o che pur conoscendo in parte la lingua italiana, necessitano di attività di accoglienza e integrazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola effettua un'indagine approfondita e sistematica delle risorse del territorio e questo permette di pianificare le collaborazioni anche su lungo periodo. Le difficoltà presenti nel processo innovativo e dinamico di formazione sono affrontate grazie al contributo di tutto il personale scolastico, delle famiglie e degli Enti presenti sul territorio. Uno dei centri di aggregazione presenti nel quartiere è l'oratorio Salesiano che raccoglie, nelle ore pomeridiane, un buon numero di alunni proponendo attività culturali, sportive, religiose e di recupero sociale. La Scuola ha instaurato azioni di partnership con vari soggetti pubblici e privati, con i quali ha in essere attività di collaborazione



proficua ovvero: Comune, Regione, Asl, Giffoni Film Festival, Centrale del latte, C.A.I, Lega ambiente, WWF, Università di Salerno, Associazione Hortus Magnus, CEPIS di Salerno, gruppo Archeologico salernitano, Oratorio Salesiano, Ordini Professionali, Banca D'Italia, Lipu, Carabinieri Forestali, Sophis, CONI. La Scuola incentiva attività creative, lo studio delle lingue straniere con progetti curriculari ed extracurriculari e utilizzo delle nuove tecnologie, aderendo alle proposte nell'ambito del PNSD.

Vincoli:

La partecipazione a progettualità territoriali, ministeriali ed europee che consentono alla scuola di accedere a risorse e/o a fondi, per promuovere e sviluppare le competenze chiave europee e per riorganizzare gli ambienti di apprendimento obsoleti, richiedono una gestione amministrativa complessa ed enormi energie da parte della Dirigenza e della segreteria considerata la scarsità di risorse professionali (Ass. Amm. e mancanza Ass. tecnico negli II.CC.). Inoltre nell'a.s. 2021/22 la segreteria ha avuto un Ass. Amm. di 2°posizione economica facente funzioni di DSGA sottraendolo al numero degli Assistenti Amministrativi in servizio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'IC Tasso consta di 2 edifici con 3 plessi: 1)la Scuola SEC. di I grado in Via Iannicelli costituita da 1 edificio nato negli anni '60 per le esigenze scolastiche, ma oggi non più adeguato, fornito di 3 ingressi di cui uno conforme alla norma per i portatori di handicap; in seguito all'emergenza covid è stato aggiunto un ingresso diretto dall'esterno all'Aula del piano interrato. La scuola ha 2 palestre coperte, un'area sportiva scoperta che al momento necessita di lavori di manutenzione secondo le norme di sicurezza. In ogni aula è presente una Lim o una Digital Board. Per le numerose iscrizioni e il distanziamento COVID nell'as 20-21 alcuni spazi laboratoriali sono stati adibiti ad aula; 2)l'edificio in Via V.Laspro 62, nato per esigenze scolastiche, ma oggi non più adeguato, ospita i plessi della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria. Si e' provveduto nell'a.s 21/22 con la nuova Dirigenza, attraverso fondi specifici PON DIGITAL BOARD, a ripristinare laboratori informatici e aule con computer e attrezzature informatiche di nuova generazione, nella scuola secondaria di I grado; attraverso PON FERS è stata attivata la fibra ed effettuato il cablaggio. Per la scuola dell'Infanzia è previsto un PON FERS per realizzare ambienti didattici innovativi. Con l'emergenza Covid la scuola ha usufruito delle agevolazioni messe in campo con il DL 22 marzo 2021 n.41 cd Decreto sostegni. L'AOF è sostenuto da Associazioni, Agenzie educative territoriali.

Vincoli:

L'AOF-Ampliamento dell'Offerta Formativa è sostenuto dalle famiglie con corsi autofinanziati per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e informatiche. L'attuazione delle norme di sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche non sono completamente adeguati. La richiesta di



progettualità PON FESR, a cui la scuola partecipa con successo, consente secondo i vari assi ed obiettivi di ammodernare le dotazioni scolastiche (Asse I -) e valorizzare le strutture scolastiche (Asse II). Con l'arrivo del nuovo Dirigente il 1 settembre 2021/22, molte progettualità già fruite (Scuola Viva, PON) hanno avuto e hanno tuttora bisogno di essere completate dal punto di vista amministrativo e, visto che dal 1 settembre 2021/22 il DSGA precedente è stato trasferito ad altra scuola e l'ass.Amm. 2° posizione ha dovuto assumere incarico di facente funzione sottraendo una figura di Ass. Amm. alla segreteria, non è stato possibile avviare ulteriori progetti PON sulle competenze. A questo si è aggiunta l'emergenza COVID. I genitori non danno contributi volontari alla scuola. Contributi vengono pagati dai genitori solo per attività extracurricolari su particolari competenze (es. certificazioni Eipass, Cambridge, Delf) o per uscite didattiche.

Risorse professionali

Opportunità:

Nella scuola, complessivamente, tra infanzia, primaria e secondaria di I grado sono presenti circa 120 docenti principalmente a tempo indeterminato. Molti docenti lavorano nell'Istituto da più di un decennio. Alcuni sono alle soglie della pensione. Molti docenti mostrano una evidente disponibilità al cambiamento e al rinnovamento considerando costruttivi i feedback proposti. Altri necessitano di stimoli per aprirsi all'innovazione. Alcuni docenti sono in possesso di certificazioni informatiche, ma la grande maggioranza ormai è in grado di utilizzare il computer a scopo personale (utilizzo del registro on line) o didattico (gsuite tasso per didattica innovativa)

Vincoli:

Le certificazioni linguistiche (B1-B2-C1) sono in fase di conseguimento in quanto pochi ne sono in possesso. Una docente possiede delle competenze certificate in lingua inglese (C1) e ciò ha permesso l'attivazione della sperimentazione CLIL solo per due classi dell'Istituto. L'età dei docenti varia, la maggior parte ha età dai 50 in su. Alcuni aspirano alla pensione. Il tasso di assenza è molto elevato e compromette la realizzazione del Curricolo Potenziato i cui docenti devono sostituire i colleghi assenti. Grande incidenza delle assenze ai sensi della Legge 104/92 sull'assistenza al familiare.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "TASSO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8B400X
Indirizzo	VIA M. IANNICELLI - SALERNO SALERNO 84126 SALERNO
Telefono	089405294
Email	SAIC8B400X@istruzione.it
Pec	SAIC8B400X@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ictassosalerno.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA "GIANNI RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8B401R
Indirizzo	VIA LASPRO SALERNO 84126 SALERNO

SCUOLA PRIMARIA "G.RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8B4012
Indirizzo	VIA VALERIO LASPRO SALERNO 84126 SALERNO
Numero Classi	5



Totale Alunni	73
---------------	----

SALERNO "T.TASSO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	SAMM8B4011
--------	------------

Indirizzo	VIA M. IANNICELLI SALERNO 84126 SALERNO
-----------	---

Numero Classi	65
---------------	----

Totale Alunni	694
---------------	-----

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Torquato Tasso" è stato istituito nell'anno scolastico 2020/2021 aggregando alla Scuola Secondaria di I grado "T.Tasso" la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria del plesso Rodari.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	No spazi biblioteca ma buona la collezione testi	1
Aule	Magna	1
	Aula Magna adibita ad Aula alunni	1
Strutture sportive	Palestra	2
	cortili esterni con campo polisportivo	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Scuolabus privato delle famiglie	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	38
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	32
	Gen.2022: Lim sostituite da 23 monitor interattivi	23



Approfondimento

Tutte le aule della Scuola Secondaria sono dotate di LIM /digital board / Laboratorio Multimediale con n.25 computer /Laboratorio Informatico con n. 13 computer . La scuola è fornita anche di un'Aula Mobile 3.0. Il plesso "Rodari" è dotato di sette LIM/digital board . La funzionalità dei laboratori è garantita dalla figura del "Pronto soccorso informatico" del PNSD o da parte dell'assistente tecnico fornito dalla scuola capofila che si occupa del reclutamento.

L'istituto ha realizzato due progetti PON FESR REACT EU finalizzati alle seguenti specifiche azioni:

- Cablaggio degli edifici scolastici - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole
- Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica - Digital board: Trasformazione digitale della didattica scolastica

L'istituto ha ricevuto l'autorizzazione per realizzare un altro progetto :
Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia

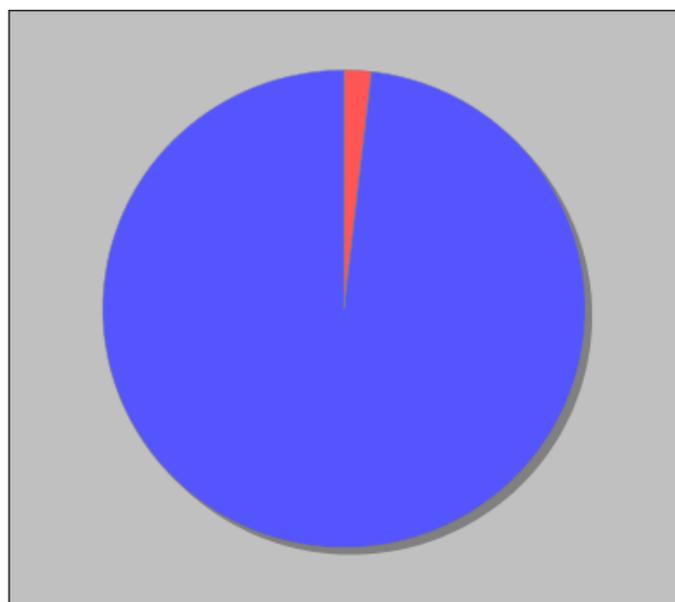


Risorse professionali

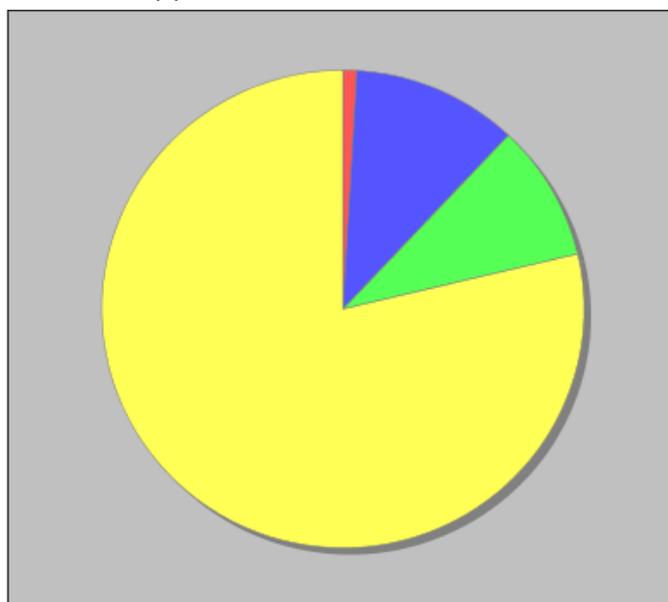
Docenti	85
Personale ATA	20

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Anno scolastico 2022-2023 presente un organico di potenziamento per 54 ore settimanali con docenti di diverse discipline e ore di potenziamento all'inclusività nella Scuola Secondaria e ...
..... della Primaria. Infanzia ...

Dai grafici si evidenzia la stabilità dei docenti che accompagnano gli alunni per l'intero ciclo.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità	
Migliorare i risultati nelle prove nazionali, con diminuzione della varianza fra le classi ed eliminazione del cheating.	
Traguardi	
Ridurre la variabilità tra le classi nella Secondaria di I grado - Ridurre il valore del cheating nella Primaria.	

Competenze Chiave Europee

Priorità	
Consolidare-potenziare l'acquisizione delle competenze chiave.	
Traguardi	
Strutturare una progettazione per competenze, adottare diffusamente metodologie innovative, orientate alla promozione e allo sviluppo delle competenze.	



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove nazionali, con diminuzione della varianza interna alle classi e fra le classi ed eliminazione del cheating.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi ed all'interno di ciascuna classe nella Secondaria di I grado - Ridurre il valore del cheating nella Primaria.

● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare-potenziare l'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Strutturare una progettazione per competenze, adottare diffusamente metodologie innovative, orientate alla promozione e allo sviluppo delle competenze.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DELLE PROVE STANDARDIZZATE**

Il percorso è rivolto agli alunni di tutte le classi, non solo a quelle terminali. Prevede:

- condivisione di attività per classi parallele;
- implementare predisposizione/valutazione/lettura dati prove semistrutturate di Istituto di italiano, matematica e lingua inglese nei dipartimenti;
- implementare organizzazione/lettura/riflessioni di Istituto dei risultati delle rilevazioni nazionali INVALSI di italiano, matematica, lingua inglese
- attività curriculari ed extra-curricolari di Ampliamento dell'Offerta Formativa finalizzati al recupero, potenziamento delle competenze di queste discipline, in relazione alle competenze richieste dalle prove Invalsi.
- curricolo potenziato;
- Insegnante esperto di Inglese nelle cinque classi della Primaria;
- implementazione del livello di condivisione e del lavoro di team.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove nazionali, con diminuzione della varianza interna alle classi e fra le classi ed eliminazione del cheating.



Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi ed all'interno di ciascuna classe nella Secondaria di I grado - Ridurre il valore del cheating nella Primaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Proseguire il Curricolo anche in verticale con UA condivise nei dipartimenti progettando per competenze/compiti di realtà

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare i supporti multimediali e informatici per la didattica e la preparazione alle prove standardizzate

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare modalità didattiche e metodologiche orientate a favorire l'apprendimento di tutti e di ciascuno (bisogni educativi comuni e speciali).

Attività prevista nel percorso: Prepariamoci alle prove invalsi di Italiano e matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

4/2023



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti del Dipartimento di Lettere e Docenti del Dipartimento di Matematica
Risultati attesi	<p>Prove Invalsi Italiano Ridurre il gap formativo favorendo l'up-grade del maggior numero di studenti dal livello 1-2 al livello 3-4 in Italiano. In particolare, si prevede quanto segue: - allenare costantemente a una lettura non superficiale dei testi; - proporre varie "strategie" di lettura ed esercitazioni basate su "compiti" differenti e variati; - abituare gli studenti a decodificarne il contesto così da poter decifrare informazioni anche di natura inferenziale; - far lavorare gli alunni non solo su testi di vario genere; - sfruttare tutte le opportunità di sviluppare il bagaglio lessicale degli alunni, con esercitazioni motivanti e diversificate; - porre particolare attenzione ai connettivi e alla competenza morfo- sintattico-testuale; - "farsi spiegare" dagli allievi stessi il motivo di determinate scelte (attivazione di processi metacognitivi); - analizzare le effettive ragioni poste al fondo di determinate prestazioni. La metodologia prevista è quella di una didattica laboratoriale.</p> <p>Prove Invalsi Matematica: Migliorare i risultati dei test attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto Ridurre il gap formativo favorendo l'up-grade del maggior numero di studenti dal livello 1-2 al livello 3-4 in Matematica. Recuperare le conoscenze relative al calcolo numerico, alle proprietà delle figure geometriche, alle unità di misura, alle rappresentazioni grafiche Usare procedimenti e strumenti di calcolo e di misura. Individuare e applicare relazioni, proprietà, procedimenti Interpretare e rappresentare graficamente situazioni, fatti e fenomeni Applicare principi, concetti e metodi matematici in situazioni problematiche diverse Conoscere e usare in modo appropriato termini e simboli matematici, unità di misura e</p>



rappresentazioni grafiche Formulare ipotesi di soluzione di problemi reali

Attività prevista nel percorso: Potenziamento di Italiano e Potenziamento di Matematica "Recupero"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti del dipartimento di italiano e Docenti del dipartimento di matematica

Risultati attesi

Potenziamento di Italiano: Obiettivi didattici e formativi: - individuare i punti salienti di un testo - effettuare confronti e distinzioni tra le informazioni - ricavare il significato di parole/espressioni dal contesto - cogliere intenzioni, punto di vista dell'autore e scopo del testo Competenze attese: - promozione del ragionamento e di un apprendimento di tipo produttivo - miglioramento della qualità dell'apprendimento e del metodo di studio. Potenziamento di Matematica: Obiettivi didattici e formativi: - acquisizione del calcolo numerico - raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati; - conoscere il linguaggio degli insiemi e saper operare con essi; - conoscere le regole della logica matematica; capacità di porsi problemi e prospettare soluzioni

Attività prevista nel percorso: Recupero, potenziamento e Valorizzazione dell'Inglese



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docenti del dipartimento di lingua inglese
Risultati attesi	Il percorso mirerà a: • rendere comparabili e trasparenti i livelli di competenza comunicativa raggiunti nelle lingue europee mediante gli indicatori e i descrittori indicati nel "quadro comune europeo" di riferimento e il portfolio linguistico europeo; • individuare strategie più efficaci per migliorare l'ascolto; • favorire l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera.

● **Percorso n° 2: VERSO LE COMPETENZE**

Il percorso mira al definitivo passaggio dalla didattica prevalentemente trasmissiva ad una per competenze, capace di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare situazioni-problema e compiti autentici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove nazionali, con diminuzione della varianza interna alle classi e fra le classi ed eliminazione del cheating.



Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi ed all'interno di ciascuna classe nella Secondaria di I grado - Ridurre il valore del cheating nella Primaria.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare-potenziare l'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Strutturare una progettazione per competenze, adottare diffusamente metodologie innovative, orientate alla promozione e allo sviluppo delle competenze.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Programmare attività di ampliamento dell'offerta formativa che mirano a potenziare le competenze di base e le competenze chiave

○ **Ambiente di apprendimento**

Attuare in modo diffuso una didattica laboratoriale e collaborativa che favorisca l'acquisizione di competenze.

○ **Inclusione e differenziazione**



Realizzare percorsi di potenziamento/recupero per colmare le lacune e rafforzare le competenze

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incentivare leadership distribuita attraverso definizione e assegnazione di ruoli e compiti del personale scolastico in maniera funzionale al PTOF , valorizzando la specificità delle diverse professionalità.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere e organizzare attività formative a sostegno del processo di miglioramento dell'Istituto sia a sostegno delle professionalità dei docenti

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Ampliare accordi di partenariato con Università ed Istituzioni scolastiche- Enti locali e territoriali- Associazioni del terzo settore –Ordini professionali e altre agenzie educative.

Attività prevista nel percorso: FAVORIRE E DIFFONDERE UNA DIDATTICA INNOVATIVA

Tempistica prevista per la 6/2023



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Studenti

Associazioni

Responsabile Docenti dei dipartimenti

Risultati attesi Realizzazione di iniziative innovative per la progettazione, la gestione e la cura condivisa e partecipata, di spazi e attività da parte degli studenti. Incremento dei progetti di Istituto finalizzati allo sviluppo di ambienti di apprendimento cooperativi, laboratoriali e innovativi, anche attraverso la collaborazione con enti, scuole superiori, università del territorio.

Attività prevista nel percorso: INCREMENTARE INIZIATIVE DI COLLABORAZIONE

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2023

Destinatari Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni



Responsabile	Dirigente Funzioni strumentali Docenti dei dipartimenti
Risultati attesi	Incremento della collaborazione con Enti, associazioni nazionali e locali, Scuole superiori, Ordini professionali e Università , per sviluppare iniziative legate alle problematiche che coinvolgono gli studenti nel loro percorso di crescita. Miglioramento del clima relazionale e dello spirito di collaborazione tra docenti dello stesso team e di team diversi. Miglioramento del livello della comunicazione all'interno e all'esterno con enti e associazioni. Incremento del livello di soddisfazione dell'utenza.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE PER L'AZIONE DI MIGLIORAMENTO DI ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico FFSS REFERENTE FORMAZIONE
Risultati attesi	Organizzare e realizzare almeno due unità formative ogni anno scolastico, su due temi scelti tra: ambienti di apprendimento valorizzazione del patrimonio culturale uso delle TIC qualità della scuola inclusione metodologie innovative



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola si propone di innovare la progettazione, favorendo lo scambio di buone pratiche tra docenti di diversi team e dei dipartimenti, migliorando il livello di comunicazione tra i diversi attori del processo educativo e favorendo il coinvolgimento di enti e associazioni del territorio con il supporto di una efficace leadership distribuita, il tutto nell'ottimo di un miglioramento continuo degli ambienti di apprendimento.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Curricolo Verticale Integrato con Scuole primarie e secondarie di II grado per potenziare le competenze linguistiche, artistiche, tecnico-scientifiche, storico-civili, operative ed economiche.

Allegato:

Progetto Curricolo verticale integrato.pdf

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il bilancio sociale conferisce visibilità e concretezza al processo di rendicontazione.

Tale documento si propone, infatti, di dare conto degli impegni assunti, dell'uso delle risorse, dei risultati conseguiti, degli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i propri stakeholder (studenti, famiglie, comunità locale, ecc.) finalizzato al miglioramento delle performance.

L'avvio di un percorso verso la rendicontazione sociale costituisce, un'occasione per:

- riflettere sistematicamente su se stessa, sui propri valori, obiettivi, missione;
- sentirsi stimolata a promuovere innovazione e miglioramento delle proprie prestazioni;



- identificare i propri stakeholder e attivare con essi momenti di dialogo, confronto, partecipazione, collaborazione.

Il bilancio sociale è uno strumento al servizio dell'autonomia scolastica e dei processi di valutazione, nei cui confronti la scuola non può essere un soggetto passivo.

Esso è momento fondante di un disegno più ampio che comprende:

- l'esplicitazione della visione etico-culturale della scuola. Su quali valori scommettere? Quale patto stipulare con gli stakeholder?
- la formazione alla cultura della responsabilità e dell'accountability di tutto il personale scolastico;
- la predisposizione di un sistema organizzativo coerente con le esigenze della valutazione, del monitoraggio, della rendicontazione, della comunicazione.

In sintesi, il bilancio sociale misura, ricorrendo ad opportuni indicatori, le performance della scuola in termini di efficienza (miglior utilizzo delle risorse disponibili), di efficacia (raggiungimento degli obiettivi), di equità (la scuola come costruttore del bene comune per le giovani generazioni). Pertanto, il Dirigente Scolastico, considerata la necessità di migliorare sia il processo di programmazione che il processo stesso di rendicontazione, ha individuato il

Gruppo di lavoro sulla Rendicontazione Sociale costituito da:

- Dirigente Scolastico
- Direttore dei S.G. e A.
- Nucleo interno di Valutazione (NIV) / Gruppo di Miglioramento
- N. 2 Collaboratori del Dirigente - Referente sulla Valutazione
- Assistente amministrativo Responsabile U.R.P.
- Presidente del Consiglio di istituto

Rapporti con il contesto sociale

COLLABORAZIONI ESTERNE E PARTNERSHIP

Collaborazioni con i diversi stakeholder, con gli enti locali, con le diverse realtà socio-culturali ed economiche operanti sul territorio:



Comune di Salerno / Regione Campania	W.W.F. - C.A.I. – Legambiente - Lipu
Associazione "Autismo: chi si ferma è perduto"	Archivio di Stato/ Archivio Storico del Comune di Salerno
Università degli Studi di Salerno	Oratorio Salesiano
Associazione ASD e Culturale T. Tasso	Gruppo Archeologico Salernitano / Associazione Erchemperto
A.S. L. Salerno / Gruppo FORTE del dr. Francesco FORTE	Associazione A.R.P.A.C. / CO.DA.CONTS di Salerno
Giffoni Film Festival	Associazione Nazionale "Guardie Ambientali d'Italia" / Associazione Nazionale Marinai d'Italia
Associazione di formazione "Sophis" di Battipaglia	Associazione per la Dieta Mediterranea di Pollica
C. E. P. I. S. di Salerno	Società Dante Alighieri di Salerno
Teatro Verdi - Salerno / Teatro delle Arti	Associazione "Hortus Magnus"
Associazione Musicale no-profit "Ente Filarmonico Certosa di Padula"	Associazione "Parco Storico Sichelgaita"
Federazione Nazionale Maestri del Lavoro	Bimed (Biennale delle Scienze e delle Arti del Mediterraneo)
Associazione Lions	Fattorie didattiche
Cooperative sociali / Confindustria/ Questura / Polizia municipale	ENPAB (Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Biologi)
Associazione di Promozione Sociale "APS Le Cirque" di Montecorvino Pugliano (SA) / Panthakù - Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini / Telefono azzurro	Ordini professionali / Associazione Nazionale Magistrati



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

- Semplificare la gestione amministrativa della scuola nell'ottica della dematerializzazione, favorendo sempre più la circolazione di documentazione non cartacea all'interno della scuola e gestendone in maniera corretta l'archiviazione.

Potenziamento delle infrastrutture anche con la progettazione FESR: infrastrutture anche con la progettazione FESR: l'istituto ha ricevuto l'autorizzazione per due progetti PON FESR REACT EU finalizzati alla realizzazione delle seguenti specifiche azioni:

▫

Cablaggio degli edifici scolastici -Realizzazione di reti locali, cablate e wireless

▫ Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica-Digital board: Trasformazione digitale della didattica scolastica

Tutte le aule della Scuola Secondaria sono dotate di LIM e strumenti informatici / Laboratorio Multimediale con n.16 computer /Laboratorio Informatico con n.13 computer completi di cuffie- La scuola è fornita anche di un'Aula Mobile 3.0. Il plesso "Rodari" è dotato di due LIM. La funzionalità dei laboratori è garantita dalla figura del "Pronto soccorso informatico soccorso informatico" del PNSD o da parte dell'assistente tecnico fornito dalla scuola capofila che si occupa del reclutamento.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

- 1) Adesione Avviso Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI SCUOLE (APRILE 2022) - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -NextGenerationEU- (Implementare un programma di supporto e incentivo per migrare sistemi, dati e applicazioni delle pubbliche amministrazioni locali verso servizi cloud qualificati) **risorsa assegnata**
- 2) Adesione Avviso 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici Investimento M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -NextGenerationEU- (Migliorare l'esperienza dei servizi pubblici digitali definendo e promuovendo l'adozione di modelli collaudati e riutilizzabili per la creazione di siti internet e l'erogazione di servizi pubblici digitali) **risorsa assegnata**
- 3) Adesione Avviso Progetti in essere del PNRR. – Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR..



Aspetti generali

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il nostro istituto comprende tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) ed i percorsi di apprendimento sono stati progettati secondo una continuità verticale, mirando al conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo delle competenze del primo ciclo d'istruzione attraverso esperienze significative per gli alunni, compiti di realtà e attività laboratoriali in ambienti di apprendimento cooperativo dotati dal 2021/22 anche di tecnologie digitali di ultima generazione (Monitor interattivi, LIM, PC, notebook, Tablet, piattaforme digitali).

Insegnamenti attivati

SCUOLA SECONDARIA I Grado

INDIRIZZO MUSICALE Scuola Secondaria I grado (classi 1C - 2C - 3E) arricchimento dell'insegnamento obbligatorio di Musica. Insieme forniscono una competenza musicale interdisciplinare completa con i suoi aspetti tecnico-pratici, teorici, lessicali storici e culturali. Classe ad indirizzo musicale formata previa prova orientativo-attitudinale in base alla quale gli allievi saranno inseriti in una graduatoria e poi ripartiti in quattro gruppi per lo studio di pianoforte, violino, chitarra e flauto. La prova si svolgerà dopo la chiusura delle iscrizioni on line.

AOF INDIRIZZO SPORTIVO Scuola Secondaria I grado dall'a.s. 2022/2023 (corso D su richiesta) 2 ore/settimanali aggiuntive alle ordinamentali lezioni di Ed.fisica con interventi modulari per far sperimentare ai giovani studenti, nel corso del triennio, sport diversi, con utilizzo più intenso ed efficace delle strutture sportive dell'Istituto, delle Società Sportive CONI e delle Associazioni Sportive Territoriali. All'atto dell'iscrizione si specifica la volontà di frequentare l'indirizzo sportivo, si sosterrà presso una delle palestre dell'istituto una prova motoria-attitudinale e una prova culturale predisposta dalla scuola. La prova si svolgerà dopo la chiusura delle iscrizioni on line.

CLIL Content Language Integrated Learning Scuola Secondaria I grado (corso E) approccio



metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera, in particolare il progetto curriculare:

CLIL IN HISTORY and GEOGRAPHY

La lezione viene focalizzata direttamente sui contenuti della disciplina e indirettamente sulla lingua di cui si vuole aumentare l'esposizione e la competenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi - Implementare l'acquisizione linguistica, creando un contesto autentico d'uso della stessa, chiedendo e dando informazioni, raccogliendo ed elaborando dati. - Usare internet per la ricerca di notizie - Riflettere su problemi reali e confrontare situazioni sociali, economiche e culturali - Essere cittadini consapevoli.

Competenze attese - Raggiungimento degli obiettivi disciplinari (Storia e Geografia) attraverso l'uso di abilità trasversali e maggiore competenza linguistica.

DESTINATARI: gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: interno ed esterno

"PREPARIAMOCI PER LA PROVA INVALSI" (ITALIANO E MATEMATICA)

Il progetto si prefigura come una vera e propria "Palestra INVALSI", ovvero una sorta di allenamento durante il quale gli alunni si eserciteranno nello svolgimento di prove standardizzate sia in forma cartacea che computer based.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze attese - Attivare azioni mirate al consolidamento/potenziamento delle competenze nelle discipline di Italiano e matematica - Ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse. - Aumentare la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto più alte - Diminuire la varianza tra le classi Obiettivi formativi - Uso intelligente delle conoscenze, per connetterle fra loro e applicarle a problemi nuovi - Promozione del ragionamento - Miglioramento della qualità dell'apprendimento attraverso l'esercizio del pensiero critico, lo sviluppo delle capacità di comprensione dei testi, di uso della logica e di risoluzione di problemi - Promozione di un apprendimento di tipo produttivo - Potenziare il metodo di apprendimento e di studio - Fornire una preparazione completa attraverso la simulazione di prove Invalsi in formato cartaceo e cbt.



DESTINATARI: classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI: interno

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In linea con la Legge n.92/2019, il nostro Istituto ha elaborato un curricolo per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica diviso per ordini di scuola ed articolato su tre nuclei tematici:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La nostra scuola, in sinergia con le scuole viciniori di diverso ordine e grado, ha elaborato un curricolo verticale integrato per la realizzazione di attività ed unità comuni e l'individuazione condivisa di saperi, metodologie e modalità relazionali che favoriscano un percorso educativo progressivo e continuo di formazione di "cittadini attivi".

ATTIVITA' ALTERNATIVE alla Religione Cattolica

La scelta di attività alternative, che riguarda esclusivamente coloro che hanno scelto di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica al momento delle iscrizioni "ha valore per l'intero corso di studi. Gli interessati potranno esprimere una delle seguenti opzioni,

- *attività didattiche e formative;*
- *attività di studio e/o di ricerca individuale con assistenza di personale docente;*
- *non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.*

Resta inteso che le attività didattiche e formative proposte dalle scuole potrebbero subire delle modifiche sulla base degli aggiornamenti al Piano Triennale dell'Offerta Formativa".



Al fine di risolvere i problemi organizzativi che spesso scaturiscono dalla diversificazione delle scelte operate al riguardo, si ricorda che è possibile l'accorpamento degli alunni che scelgono di frequentare le attività alternative sia per classi parallele che in verticale, così come precisato nella C.M. n. 302 del 29/10/1986.

Le attività fanno riferimento ad una apposita scheda progetto dal titolo **"Attività alternative IRC"**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, finalizzato alla valorizzazione delle eccellenze e al conseguimento delle certificazioni (Cambridge, DELF e Certificazione lingua Spagnolo). Il programma di potenziamento promuove e valorizza le eccellenze nelle lingue e intende costituire una esperienza motivante verso le certificazioni internazionali, promuovendo il miglioramento del contesto socio-culturale. Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere e incoraggiare lo sviluppo di tutte e quattro le abilità linguistiche (reading, writing, listening e speaking) e l'acquisizione di efficaci competenze comunicative che permettano di usare la lingua nel mondo del lavoro e in ambito universitario.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "TASSO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "GIANNI RODARI"
SAAA8B401R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "G.RODARI" SAEE8B4012

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SALERNO "T.TASSO" SAMM8B4011 - Corso
Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con l'introduzione dell'Educazione civica -legge 20 Agosto 2019- nella scuola del I e II ciclo come insegnamento obbligatorio trasversale in sostituzione di Cittadinanza e Costituzione, la nostra scuola ha ridefinito i curricoli nell'ottica di una formazione sempre più attenta alle competenze di cittadinanza attiva, intendendo con esse quelle competenze e abilità atte a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti, dei doveri.

All'insegnamento dell'educazione civica sono dedicate 33 ore distribuite nell'anno scolastico in cui si realizzano percorsi di apprendimento tali da richiamare l'attenzione dei ragazzi all'educazione interculturale e alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture, all'assunzione di comportamenti ispirati al senso di solidarietà nonché alla cura dei beni comuni, alla conoscenza delle norme e delle regole per una civile convivenza. Si precisa che tali percorsi sono trasversali e realizzati



con il concorso di tutte le discipline; l'attribuzione della valutazione è a cura del docente coordinatore sulla base delle indicazioni fornite dai docenti delle diverse discipline .

In particolare si fa riferimento ai seguenti Nuclei tematici della disciplina:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

Sempre nell'ambito dell'Educazione civica saranno promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva, educazione al primo soccorso.

Allegati:

CURRICULO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

TEMPO SCUOLA		
ORDINE DI SCUOLA	PLESSO	ORARIO
Scuola dell'Infanzia	Rodari	40 ore su 5 giorni 8:00 - 16:00 8:00 - 13:00 (orario ridotto fino ad attivazione servizio mensa)
Scuola Primaria	Rodari	Pre- Scuola 8.00 - 8.20



		40 ore su 5 giorni 8:20 – 16:20 8:20 - 13:20 (orario ridotto fino ad attivazione servizio mensa)		
Scuola Secondaria I grado	T. Tasso	Tempo normale	Settimana corta Corso M 1B 1G	Indirizzo musicale 1 C – 2 C – 3 E
		30 ore su 6 giorni 8:15 - 13:15	30 ore su 5 giorni 8:15 - 14:15	30 ore su 6 giorni + 2 8:15 - 13:15 Orario strumento Lun.-Mer.- Ven.: 13:20-17:20 Martedì-Giovedì: 13:20-16:20



Curricolo di Istituto

I.C. "TASSO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo è l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate dalla nostra comunità scolastica per il perseguimento degli obiettivi formativi già esplicitamente espressi:

- Favorire il successo formativo di ogni alunno
- Perseguire i principi "insieme- qualità – miglioramento – benessere" che ispirano la mission della comunità scolastica
- Collaborare con enti locali, famiglie, associazioni
- Sperimentare e progettare
- Potenziare le competenze inclusive
- Promuovere lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti

Il nostro istituto comprende tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) ed i percorsi di apprendimento sono stati progettati secondo una continuità in verticale e mirando al conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo delle competenze fissati per la fine del primo ciclo d'istruzione. A questo scopo, la scuola ha individuato competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli alunni devono acquisire, secondo quanto previsto nel profilo dello studente, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola. Nei due ordini di scuola Primaria e Secondaria l'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la



progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, connesse con i problemi della realtà ed il loro coinvolgimento in attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti dotati anche di tecnologie digitali (LIM, PC, Tablet, piattaforme digitali per interagire tra casa e scuola)

Allegato:

Curricolo d'Istituto 2022-25.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

“Comunicazione ambientale rivolta ai ragazzi della scuola secondaria a cura dei Carabinieri Forestale Regione Campania”

Incontri di formazione/informazione incentrati sulle seguenti tematiche:

- □ Diffondere la cultura ambientale nelle nuove generazioni
 - □ Educare al rispetto dell'ambiente e del patrimonio ambientale
 - □ Riflettere sulla necessità della conservazione delle specie animali e vegetali
 - □ Riflettere sul ruolo fondamentale della biodiversità per l'equilibrio e la salvaguardia del nostro pianeta
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE



○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Progetto Didattico "Le vie dell'ACQUA"

Visite didattiche per riflettere sull'importanza di un corretto utilizzo del bene comune e combattere gli sprechi.

FINALITA' EDUCATIVE:

- FAVORIRE LA CONOSCENZA DEL MONDO
 - POTENZIARE LE CAPACITA' INDIVIDUALI (progettuali- decisionali-di comprensione- di interpretazione)
 - FAVORIRE L'ACQUISIZIONE DI AUTONOMIA OPERATIVA
 - Educare al rispetto dell'ambiente e del patrimonio ambientale
 - Riflettere sulla necessità della conservazione delle specie animali e vegetali
 - Riflettere sul ruolo fondamentale della biodiversità per l'equilibrio e la salvaguardia del nostro pianeta
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Saper(E)Consumare

- *Sensibilizzare e divulgare concetti su sostenibilità ambientale, riuso, tutela delle spiagge e habitat costieri.
Far acquisire la consapevolezza che i litorali sono patrimonio da conoscere e salvaguardare.
Educare ad una coscienza territoriale; valorizzare l'ambiente in cui si vive; favorire un'identità paesaggistica, culturale ed economica.
Promuovere lo sviluppo economico e culturale del territorio diffondendo una cultura che integra i valori del risparmio e dello sviluppo economico all'etica della solidarietà, dell'aiuto reciproco e della cooperazione.
Educare al risparmio, inteso come uso consapevole del denaro per progettare ed investire nel proprio futuro.*



Diffondere il seme della solidarietà e della collaborazione

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Salute, benessere, ecosostenibilità**

Promuovere corretti stili di vita

Sensibilizzare gli alunni al consumo di frutta e verdura

Conoscere gli elementi della piramide alimentare

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Banca d'Italia - Ottobre Mese dell'Educazione Finanziaria** **"Costruisci il tuo futuro!"**

FINALITA' EDUCATIVE

POTENZIARE LE CAPACITA' INDIVIDUALI (progettuali- decisionali-di comprensione- di interpretazione)

FAVORIRE L'ACQUISIZIONE DI AUTONOMIA OPERATIVA

FINALITA' DIDATTICHE

POTENZIARE LE COMPETENZE DISCIPLINARI GENERALI E TRASVERSALI

POTENZIARE IL RAPPORTO CON GLI ENTI TERRITORIALI



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: "Tutti per uno, economia per tutti" - Educazione finanziaria per le scuole - Banca d'Italia e Ministero**

Progetto sperimentale di formazione in materia economica e finanziaria con le seguenti finalità:

- formare i consumatori di domani
- il risparmio
- comprendere il concetto di economia e di banca

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: "A scuola con le autorità" - Giornate di formazione -**

Incontri con rappresentanti ed autorità delle diverse forze armate della nostra città (Polizia Postale, Carabinieri, Guardia di finanza, Guardia Costiera, Magistrati) per l'acquisizione di comportamenti responsabili e la diffusione di una cultura della legalità

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ **SVILUPPO SOSTENIBILE** educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Educare i ragazzi ad una coscienza ambientale

Stimolare comportamenti di difesa e tutela del patrimonio naturale

Rispettare e tutelare la biodiversità

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

○ **COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà**

Conoscere alcuni articoli della Costituzione

Favorire negli alunni l'acquisizione di comportamenti responsabili, corretti e rispettosi degli altri

Collaborare, rispettare i ruoli

Conoscere i concetti basilari di educazione finanziaria, di banca e di risparmio

Imparare ad imparare

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE

Conoscere i pericoli della Rete ed i reati informatici

Cyberbullismo: il valore delle parole e di una corretta comunicazione

Utilizzare in maniera consapevole le nuove tecnologie come risorsa a cui attingere per lo studio e la ricerca

Saper ricercare informazioni attraverso i motori di ricerca

Saper discernere le informazioni reperite in Rete

Riconoscere le fake news

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ "Io, piccolo cittadino"

Iniziative di formazione e di educazione alla pace e al rispetto degli altri rivolte ai bambini della Scuola dell'Infanzia attraverso il gioco, la lettura simbolica, le filastrocche

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

In una prospettiva di verticalità e continuità educativa e didattica, il curricolo risponde alla necessità di garantire agli alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza. Esso ha l'intento di soddisfare bisogni didattici legati al raccordo tra i tre segmenti di scuola e accompagnare gradualmente i bambini più piccoli nel nuovo percorso della Scuola Primaria, e i gli alunni di classe 5 , nella nuova esperienza della Scuola Secondaria, per favorire il benessere e promuovere il successo formativo di ogni alunno.

Inoltre, la nostra scuola, in sinergia con le scuole viciniori di diverso ordine e grado, ha elaborato un curricolo verticale integrato per la realizzazione di attività ed unità comuni e l'individuazione condivisa di saperi, metodologie e modalità relazionali che favoriscano il percorso di formazione di "cittadini attivi".

Allegato:

Curricolo verticale integrato.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra scuola ha elaborato una progettazione di ampliamento formativo che possa favorire l'acquisizione di competenze trasversali quali: □

- Acquisire comportamenti sociali pro-attivi
- Rispettare l'ambiente □
- Collaborare, e lavorare in team
- Rispettare se stesso e gli altri □
- Potenziare le competenze inclusive □
- Promuovere lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti
- Promuovere la conoscenza e la valorizzazione del territorio



Inoltre, per favorire l'AUTONOMIA, l'ORIENTAMENTO e l'APERTURA AL TERRITORIO la scuola incoraggia la partecipazione a eventi, manifestazioni, gare, spettacoli teatrali e manifestazioni artistiche e culturali presenti sul territorio.

DOVE NON SPECIFICATO, PROGETTI ED ATTIVITÀ INCLUDONO ATTIVITÀ IN AULE, IN AULE DIVERSE DALLA PROPRIA, NELLE PERTINENZE DELLA SCUOLA, FUORI DALL'AULA, SUL TERRITORIO, IN ALTRE ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI, ENTI, AGENZIE EDUCATIVE. INCLUDONO, ALTRESÌ, PARTECIPAZIONI AD EVENTI, MANIFESTAZIONI, PREMIAZIONI, CELEBRAZIONI INTERMEDIE E FINALI, CONCORSI E GIORNATE MONDIALI A TEMA (AUTISMO, ALIMENTAZIONE, SHOAH, ECC) CON IL SUPPORTO DEGLI ALUNNI, DEI DOCENTI E DELLE FAMIGLIE, DEGLI ESPERTI. INOLTRE, GLI ALUNNI AIUTERANNO I COMPAGNI DELL'ORDINE INFERIORE O DELLO STESSO ORDINE IN ATTIVITÀ DI TUTORING, PEER EDUCATION, IN UN'OTTICA DI CONDIVISIONE E COOPERAZIONE, PER CUI ALCUNE ATTIVITÀ PREVEDONO SPOSTAMENTI DEGLI ALUNNI DA CLASSE A CLASSE, NELLE PERTINENZE, NEI PLESSI, SUL TERRITORIO.

NELL'OTTICA DELL'APERTURA AL TERRITORIO, I PROGETTI, ANCHE DOVE NON SPECIFICATO, PREVEDONO LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI, DELLE FAMIGLIE CHE OLTRE AD ASSISTERE ALLE PERFORMANCE DEGLI ALUNNI, PRENDERANNO PARTE AI PROGETTI CON LORO SPECIFICHE COMPETENZE, LADDOVE INVITATI DAI DOCENTI.

I PROGETTI PREVEDONO ANCHE DI OSPITARE ESPERTI, ALUNNI E DOCENTI DI ALTRE SCUOLE DELLA CITTÀ PER ATTIVITÀ SPECIFICHE E DI ESSERNE OSPITI.

I PROGETTI POSSONO PREVEDERE LABORATORI E EVENTI PRESSO IL NOSTRO ISTITUTO, PRESSO GLI ISTITUTI SEC. II GRADO O A DISTANZA OPPURE SUL TERRITORIO URBANO. LE ATTIVITÀ IMPLICANO ANCHE USO DI MEZZI PROPRI DELLE FAMIGLIE, TRASPORTO DELLE SCUOLE SEC. II GRADO, TRASPORTO MESSO A DISPOSIZIONE DAL COMUNE DI SALERNO, DA ENTI E ASSOCIAZIONI DEL TERZO SETTORE, TRASPORTO DELLA SCUOLA TASSO, TRASPORTO PRIVATO A PAGAMENTO DELLE FAMIGLIE, USO MEZZI PUBBLICI URBANI.

IN PARTICOLARE, SI RITERRANNO AUTORIZZATE DAL DIRIGENTE SCOLASTICO QUI DELEGATO DAGLI OO.CC., SU RICHIESTA DEL COORDINATORE O DI UN DOCENTE DI CLASSE A NOME DEL CONSIGLIO DI CLASSE ALL'UNANIMITÀ: A) LE USCITE PER PARTECIPARE A CONCORSI, GARE, EVENTI, MANIFESTAZIONI E QUALUNQUE TIPO DI ATTIVITÀ IN AMBITO SPORTIVO O CANORO-COREUTICO MUSICALE DEGLI ALUNNI, IN PARTICOLARE DEI CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE E SPORTIVO, SUL TERRITORIO CAMPANO ANCHE CON ACCOMPAGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE; B) TUTTE LE USCITE E LE ATTIVITÀ SUL TERRITORIO URBANO CON QUALSIASI MEZZO; C) LA PARTECIPAZIONE A SPETTACOLI TEATRALI E CINEMATOGRAFICI SUL TERRITORIO URBANO CON QUALSIASI MEZZO. IL COLLEGIO DEI DOCENTI E IL CONSIGLIO D'ISTITUTO DELEGANO IL DIRIGENTE SCOLASTICO: A) ADESIONE A BANDI MIUR E PON CHE RICHIEDANO UNA PARTICOLARE URGENZA DA RATIFICARE; B) ADESIONE AD INIZIATIVE CHE COMPORTANO IL COINVOLGIMENTO DI ENTI, ASSOCIAZIONI, SCUOLE E ALTRE AGENZIE EDUCATIVE; C) **ADESIONE A RETI DI SCOPO FINALIZZATI AD ATTIVITÀ DIDATTICHE, DI RICERCA, DI SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO, DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO; DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ DI ORGANIZZAZIONE, DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE E DI ALTRE ATTIVITÀ COERENTI CON LE FINALITÀ ISTITUZIONALI.**



Allegato:

Elenco progetti Ampliamento Offerta Formativa.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola ha elaborato il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, quelle competenze trasversali che gli alunni devono acquisire al termine del ciclo d'istruzione obbligatoria. Esse rafforzano un percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita dello studente e potenziano e perfezionano l'apprendimento delle discipline, contribuendo all'esercizio di una cittadinanza attiva. La scuola intende valutare elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative, negoziali e analitiche, la creatività e le abilità interculturali che sottendono a tutte le competenze chiave.

Allegato:

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.pdf

CURRICOLO POTENZIATO

Il Curricolo Potenziato si articola in attività destinate ad ampliare il curricolo d'Istituto con azioni di recupero, potenziamento e valorizzazione trasversale alle competenze linguistiche e in raccordo con le discipline del curricolo

- Attività Alternative all'I.R.C.
- Alfabetizzazione di Italiano per alunni stranieri
- Potenziamento all'integrazione e inclusione in presenza di alunni con particolari BES
- Attività di potenziamento L2 (Scuola dell'Infanzia)
- Attività di potenziamento di Matematica (classe IV Primaria)

E' articolato nei seguenti progetti: **"MATEMATICA IN GIOCO" "CONOSCO LA MIA LINGUA", "ENGLISH FOR FUN", "DANZIAMO CON I NUMERI"**



Allegato:

Curricolo Potenziato PTOF triennio 22-25.pdf

CURRICOLO POTENZIATO SCUOLA DELL'INFANZIA

"English for fun"

Il Progetto si propone di avvicinare i bambini della Scuola dell'Infanzia alla conoscenza di una seconda lingua attraverso un approccio ludico in un contesto significativo.

CURRICOLO POTENZIATO SCUOLA PRIMARIA

"DANZIAMO CON I NUMERI"

Il progetto, rivolto agli alunni della classe IV Primaria del nostro istituto si propone di potenziare e valorizzare la Matematica attraverso le seguenti azioni

- Stimolare negli alunni una maggiore motivazione allo studio
- Offrire agli alunni l'opportunità di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare
- Implementare il successo scolastico

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA "GIANNI RODARI"



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate dalla nostra comunità scolastica per il perseguimento degli obiettivi formativi già esplicitamente espressi:

- Favorire il successo formativo di ogni alunno
- Perseguire i principi “insieme- qualità – miglioramento – benessere” che ispirano la mission della comunità scolastica
- Collaborare con enti locali, famiglie, associazioni
- Sperimentare e progettare
- Potenziare le competenze inclusive
- Promuovere lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti

Il nostro istituto comprende tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) ed i percorsi di apprendimento sono stati progettati secondo una continuità in verticale e mirando al conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo delle competenze fissati per la fine del primo ciclo d'istruzione. A questo scopo, la scuola ha individuato competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli alunni devono acquisire, secondo quanto previsto nel profilo dello studente, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola. Nei due ordini di scuola Primaria e Secondaria l'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, connesse con i problemi della realtà ed il loro coinvolgimento in attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti dotati anche di tecnologie digitali (LIM, PC, Tablet, piattaforme digitali per interagire tra casa e scuola)

Allegato:



Curricolo Infanzia.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ "Io, piccolo cittadino"

Iniziative di formazione e di educazione alla pace e al rispetto di sé e degli altri rivolta ai bambini dell'Infanzia sottoforma di gioco, lettura simbolica, filastrocche

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA "G.RODARI"



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate dalla nostra comunità scolastica per il perseguimento degli obiettivi formativi già esplicitamente espressi:

- Favorire il successo formativo di ogni alunno
- Perseguire i principi "insieme- qualità – miglioramento – benessere" che ispirano la mission della comunità scolastica
- Collaborare con enti locali, famiglie, associazioni
- Sperimentare e progettare
- Potenziare le competenze inclusive
- Promuovere lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti

Il nostro istituto comprende tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) ed i percorsi di apprendimento sono stati progettati secondo una continuità in verticale e mirando al conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo delle competenze fissati per la fine del primo ciclo d'istruzione. A questo scopo, la scuola ha individuato competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli alunni devono acquisire, secondo quanto previsto nel profilo dello studente, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola. Nei due ordini di scuola Primaria e Secondaria l'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, connesse con i problemi della realtà ed il loro coinvolgimento in attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti dotati anche di tecnologie digitali (LIM, PC, Tablet, piattaforme digitali per interagire tra casa e scuola)

Allegato:



Curricolo Primaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Percorsi di Legalità - Ambiente - Salute, Benessere ed ecosostenibilità

Giornate di formazione-informazione con esponenti delle Associazioni del territorio (Lipu, Marevivo, Legambiente) e/o autorità cittadine (Associazione Magistrati, Polizia Postale) su diverse tematiche:

- Bullismo e Cyberbullismo
- I pericoli della Rete
- Ambiente e tutela del territorio
- Corretti stili di vita
- Tolleranza e solidarietà

Educazione alimentare

Incontri di formazione per diffondere sani stili di vita e conoscere i principi di una sana e corretta alimentazione

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE





Nucleo tematico collegato al traguardo: “Una giornata in Tribunale”

AINM Associazione Nazionale Magistrati

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: “Educazione alla legalità economica”

Giornata di formazione con la Guardia di Finanza

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà

- Riflettere sui propri diritti/doveri di cittadino
- Sviluppare atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto della realtà territoriale
- Assumere responsabilità sociali
- Mostrare solidarietà

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

Educare al rispetto dell'ambiente

Conoscere e tutelare il patrimonio

Riconoscere l'importanza della biodiversità e della salvaguardia del nostro pianeta

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE

Partecipare alla vita pubblica usando in modo consapevole gli strumenti tecnologici

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



In una prospettiva di verticalità e continuità educativa e didattica, il curricolo risponde alla necessità di garantire agli alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza. Esso ha l'intento di soddisfare bisogni didattici legati al raccordo tra i tre segmenti di scuola e accompagnare gradualmente i bambini più piccoli nel nuovo percorso della Scuola Primaria, e i gli alunni di classe 5 , nella nuova esperienza della Scuola Secondaria, per favorire il benessere e promuovere il successo formativo di ogni alunno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola ha elaborato un curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Dettaglio Curricolo plesso: SALERNO "T.TASSO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo è l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate dalla nostra comunità scolastica per il perseguimento degli obiettivi formativi già esplicitamente espressi:

- Favorire il successo formativo di ogni alunno
- Perseguire i principi "insieme- qualità – miglioramento – benessere" che ispirano la mission della comunità scolastica



- Collaborare con enti locali, famiglie, associazioni
- Sperimentare e progettare
- Potenziare le competenze inclusive
- Promuovere lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti

Il nostro istituto comprende tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) ed i percorsi di apprendimento sono stati progettati secondo una continuità in verticale e mirando al conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo delle competenze fissati per la fine del primo ciclo d'istruzione. A questo scopo, la scuola ha individuato competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli alunni devono acquisire, secondo quanto previsto nel profilo dello studente, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola. Nei due ordini di scuola Primaria e Secondaria l'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, connesse con i problemi della realtà ed il loro coinvolgimento in attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti dotati anche di tecnologie digitali (LIM, PC, Tablet, piattaforme digitali per interagire tra casa e scuola)

Allegato:

Curriculum Secondaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

"Comunicazione ambientale rivolta ai ragazzi della scuola secondaria a cura dei Carabinieri Forestale



Regione Campania”

Incontri di formazione/informazione incentrati sulle seguenti tematiche:

- □ Diffondere la cultura ambientale nelle nuove generazioni
 - □ Educare al rispetto dell’ambiente e del patrimonio ambientale
 - □ Riflettere sulla necessità della conservazione delle specie animali e vegetali
 - □ Riflettere sul ruolo fondamentale della biodiversità per l’equilibrio e la salvaguardia del nostro pianeta
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Progetto Didattico “Le vie dell’ACQUA”

Visite didattiche per riflettere sull'importanza di un corretto utilizzo del bene comune e combattere gli sprechi.

FINALITA' EDUCATIVE:

- FAVORIRE LA CONOSCENZA DEL MONDO
 - POTENZIARE LE CAPACITA' INDIVIDUALI (progettuali- decisionali-di comprensione- di interpretazione)
 - FAVORIRE L’ACQUISIZIONE DI AUTONOMIA OPERATIVA
 - Educare al rispetto dell’ambiente e del patrimonio ambientale
 - Riflettere sulla necessità della conservazione delle specie animali e vegetali
 - Riflettere sul ruolo fondamentale della biodiversità per l’equilibrio e la salvaguardia del nostro pianeta
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Saper(E)Consumare**

Finalità educative

- Sensibilizzare e divulgare concetti su sostenibilità ambientale, riuso, tutela delle spiagge e habitat costieri.
- Far acquisire la consapevolezza che i litorali sono patrimonio da conoscere e salvaguardare.
- Educare ad una coscienza territoriale; valorizzare l'ambiente in cui si vive; favorire un'identità paesaggistica, culturale ed economica.
- Promuovere lo sviluppo economico e culturale del territorio diffondendo una cultura che integra i valori del risparmio e dello sviluppo economico all'etica della solidarietà, dell'aiuto reciproco e della cooperazione.
- Educare al risparmio, inteso come uso consapevole del denaro per progettare ed investire nel proprio futuro.
- Diffondere il seme della solidarietà e della collaborazione

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Salute, benessere, ecosostenibilità**

Finalità educative:

- Promuovere corretti stili di vita
 - Sensibilizzare gli alunni al consumo di frutta e verdura
 - Conoscere gli elementi della piramide alimentare
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Banca d'Italia - Ottobre Mese dell'Educazione Finanziaria "Costruisci il tuo futuro!"**

FINALITA' EDUCATIVE

- POTENZIARE LE CAPACITA' INDIVIDUALI (progettuali- decisionali-di comprensione- di interpretazione)
- FAVORIRE L'ACQUISIZIONE DI AUTONOMIA OPERATIVA

FINALITA' DIDATTICHE

- POTENZIARE LE COMPETENZE DISCIPLINARI GENERALI E TRASVERSALI
- POTENZIARE IL RAPPORTO CON GLI ENTI TERRITORIALI

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà**

1. Riflettere sui propri diritti/doveri di cittadino
2. Rispettare l'ambiente, conservarlo cercando di migliorarlo e ricordando che è patrimonio di tutti, anche delle generazioni future



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

- Diffondere la cultura ambientale nelle nuove generazioni
- Educare al rispetto dell'ambiente e del patrimonio ambientale
- Riflettere sulla necessità della conservazione delle specie animali e vegetali
- Riflettere sul ruolo fondamentale della biodiversità per l'equilibrio e la salvaguardia del nostro pianeta

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **CITTADINANZA DIGITALE**

Acquisire capacità di:

- Rispettare un galateo digitale nei social network
- Navigare in rete con consapevolezza
- Usufruire consapevolmente delle risorse che la Rete offre
- Osservare norme come il rispetto della privacy e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In una prospettiva di verticalità e continuità educativa e didattica, il



curricolo risponde alla necessità di garantire agli alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza. Esso ha l'intento di soddisfare bisogni didattici legati al raccordo tra i tre segmenti di scuola e accompagnare gradualmente i bambini più piccoli nel nuovo percorso della Scuola Primaria, e i gli alunni di classe 5 , nella nuova esperienza della Scuola Secondaria, per favorire il benessere e promuovere il successo formativo di ogni alunno.

Inoltre, la nostra scuola, in sinergia con le scuole viciniori di diverso ordine e grado, ha elaborato un curricolo verticale integrato per la realizzazione di attività ed unità comuni e l'individuazione condivisa di saperi, metodologie e modalità relazionali che favoriscano il percorso di formazione di "cittadini attivi".

Allegato:

Curricolo verticale integrato.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra scuola ha elaborato una progettazione di ampliamento formativo che possa favorire l'acquisizione di competenze trasversali quali: □

- Acquisire comportamenti sociali pro-attivi
- Rispettare l'ambiente □
- Collaborare, e lavorare in team
- Rispettare se stesso e gli altri □
- Potenziare le competenze inclusive □
- Promuovere lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



La scuola ha elaborato il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, quelle competenze trasversali che gli alunni devono acquisire al termine del ciclo d'istruzione obbligatoria. Esse rafforzano un percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita dello studente e potenziano e perfezionano l'apprendimento delle discipline, contribuendo all'esercizio di una cittadinanza attiva. La scuola intende valutare elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative, negoziali e analitiche, la creatività e le abilità interculturali che sottendono a tutte le competenze chiave.

Allegato:

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● "Ciak ...si scrive!"

Il giornalino scolastico è uno strumento efficace per la comunicazione con la pluralità dei linguaggi, all'interno della scuola e nel sistema scuola-famiglia-territorio. Esso verrà adoperato sia per stimolare la riflessione su alcuni temi salienti del mondo intorno a noi, sia come "contenitore" di produzioni "letterarie" che nascono dagli stimoli ricevuti nel contatto con i testi di vario tipo incontrati attraverso lo studio dell'antologia e della letteratura. La realizzazione del giornalino mira allo sviluppo di diverse competenze: linguistiche, grafiche, logiche, sociali, relazionali, operativo-manuale-informatiche. Ottimo vettore didattico-culturale, il giornalino promuove non solo l'esercizio della lettura e della scrittura, ma anche e soprattutto l'impiego di nuove possibilità che il web mette oggi a disposizione gratuitamente e che così tanto fanno presa sull'universo mentale dei nostri alunni, nativi digitali. La realizzazione di "Ciak...si scrive!" coinvolgerà in modo trasversale tutte le classi, in modo particolare coinvolgerà la redazione composta da un minimo di 6 a un massimo di 10 alunni. Le nuove tecnologie offriranno un contributo fondamentale alla realizzazione del giornalino della scuola. Le classi di tutta la scuola potranno contribuire ad accrescere le notizie del giornalino, seguendo gli input delle redazioni, attraverso l'uso della mail del giornale Ciack.siscrive@scuolatasso-sa.edu.it. Il progetto prevede anche alcuni incontri con un giornalista che svelerà agli alunni i segreti e retroscena di una professione affascinante e complessa. Inoltre, con il "Ciack...si scrive!" gli alunni dell'Istituto avranno modo di farsi conoscere e far conoscere sul territorio la propria esperienza scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare-potenziare l'acquisizione delle competenze chiave.



Traguardo

Strutturare una progettazione per competenze, adottare diffusamente metodologie innovative, orientate alla promozione e allo sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi perseguiti sono i seguenti: - far appassionare i ragazzi alla lettura in ogni sua forma; - avvicinare gli studenti al mondo dell'informazione in generale ed in particolare al giornale considerato come uno dei più importanti "mass media" (sia nella sua veste cartacea che in quella digitale); - stimolare la creatività e il senso critico; - riconoscere le caratteristiche specifiche della produzione scritta riferite alle diverse forme di articolo di giornale; - accrescere il senso di appartenenza alla comunità scolastica; - sviluppare atteggiamenti cooperativi e collaborativi; - sviluppare competenze linguistiche più ampie e sicure; - conoscere e rispettare i diversi punti di vista che possono coesistere in merito ad uno stesso accadimento/argomento; - potenziare diverse competenze: comunicative, grafiche, logiche, sociali, manuali, digitali; - dare maggior senso al lavoro che quotidianamente si svolge in classe - favorire la costruzione di valori e di finalità educative condivise e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica - favorire una partecipazione responsabile e viva alla vita della scuola. - dar voce agli alunni Tutti gli obiettivi descritti si inscrivono nel più ampio orizzonte di riferimento delle seguenti **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**: -comunicazione nella lingua madre -competenza digitale -imparare a imparare - competenze sociali e civiche -consapevolezza ed espressione culturale -senso di iniziativa e imprenditorialità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Attività alternative IRC

In conformità con quanto esplicitato dalla Legge 121/1985, dal D.L. 297/94 e dal D.Lgs. n.62 del 2017, per offrire pari opportunità e prevenire ogni forma di discriminazione, fermo restando il carattere di libera programmazione dei docenti, le attività culturali e di studio alternative all'IRC dovranno concorrere al processo formativo della personalità degli studenti. Esse saranno



particolarmente rivolte all'approfondimento di tematiche quali ambiente, legalità, inclusione, intercultura e al potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza. Riflessione sulle seguenti tematiche: □ - la pace in Europa e nel mondo □ - i diritti dell'uomo □ - i diritti del fanciullo □ - il diritto all'uguaglianza □ - la parità di genere □ - Agenda 2030 □ - conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico-artistico cittadino

Temi base per la Scuola secondaria di I grado

Classe prima: "Come diventare giovani cittadini" – Regole, libertà e rispetto degli altri

Classe seconda: "Il sé e l'altro"- Il difficile cammino verso il riconoscimento della dignità umana

Classe terza: "Cittadini del mondo globale"- Cittadini per Costituzione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare-potenziare l'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Strutturare una progettazione per competenze, adottare diffusamente metodologie innovative, orientate alla promozione e allo sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

Finalità educativa - Contribuire alla formazione globale della persona attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione su temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola che è alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà e dell'amore. Obiettivi □- Rispettare l'ambiente, conservarlo, cercando di migliorarlo e ricordando che è patrimonio di tutti □- Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile □- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate □- Potenziare la



“consapevolezza di sé” - Interagire utilizzando buone maniere □- Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole □- Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni □- Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni □- Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti □- Acquisire e consolidare atteggiamenti di confronto costruttivo con persone, popoli e culture

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Metodologia

Si favorirà il dialogo educativo attraverso l'approccio induttivo, la didattica partecipativa ed operativa, il brain-storming, il role-play, il cooperative-learning, il tutoring tra pari, l'utilizzo di risorse digitali attraverso:

- □ Attività individuali e/o per piccolo gruppo
- □ Letture guidate
- □ Riflessioni personali
- □ Ricerche e approfondimenti dal web
- □ Rappresentazioni grafiche o multimediali
- □ Laboratori di Cineforum sulle diversità
- □ Laboratori teatrali

Verifica

- □ Osservazione diretta dei comportamenti e delle strategie
- □ Attività di produzione orale
- □ Questionari
- □ Produzione di schemi/ mappe
- □ Interventi
- □ Produzione scritta
- □ Eventuale attività di produzione grafica e multimediale

Valutazione

La valutazione seguirà i seguenti indicatori:



- ☐ Interesse e partecipazione
- ☐ Metodo di lavoro e grado di autonomia
- ☐ Progressi rispetto al livello di partenza
- ☐ Recupero o approfondimento
- ☐ Livello di padronanza della competenza
- ☐ Crescita e maturazione personale
- ☐ Contesto socio-culturale di appartenenza

● “CLIL in history and geography”

La lezione viene focalizzata direttamente sui contenuti della disciplina e indirettamente sulla lingua di cui si vuole aumentare l'esposizione e la competenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare-potenziare l'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Strutturare una progettazione per competenze, adottare diffusamente metodologie innovative, orientate alla promozione e allo sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Implementare l'acquisizione linguistica, creando un contesto autentico d'uso della stessa, chiedendo e dando informazioni, raccogliendo ed elaborando dati. - Usare internet



per la ricerca di notizie - Riflettere su problemi reali e confrontare situazioni sociali, economiche e culturali - Essere cittadini consapevoli Competenze attese - Raggiungimento degli obiettivi disciplinari (Storia e Geografia) attraverso l'uso di abilità trasversali e maggiore competenza linguistica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

ASPETTI METODOLOGICO - DIDATTICI:

Durata del modulo: almeno 30 ore extracurricolari + 10 con assistente madrelingua (curricolari), da tenersi dal mese di Gennaio.

Programmazione del modulo: Teaching Team (docente di materia non linguistica + docente di lingua straniera).

Preparazione dei Materiali: Teaching Team (docente di materia non linguistica + docente di lingua straniera).

Scelta degli obiettivi didattici: Teaching Team (docente di materia non linguistica + docente di lingua straniera).

Ruolo del consulente esterno: tenuta metodologica, consulenza nelle fasi di progettazione e programmazione dei materiali, assistenza linguistica e osservazione in classe.

Organizzazione della classe: suddivisione della classe in gruppi.

Modalità principale del lavoro di gruppo: ove possibile, applicazione di modalità e strutture del Cooperative Learning.

Materiali didattici utilizzati: ove possibile materiali autentici, o schede di lavoro prodotte dai docenti del team a partire da materiali autentici.

Lingua utilizzata in classe: dall'insegnante, quanto più possibile la lingua straniera, con



eventuale uso mirato dell'italiano; dagli alunni: l'italiano o la lingua straniera nel gruppo durante la risoluzione dei compiti (tasks) o durante lo studio.

Strutturazione e criteri di correzione delle verifiche: verranno valutati principalmente concetti e abilità relativi alla materia non linguistica.

Correzione delle verifiche: Teaching Team (docente di materia non linguistica + docente di lingua straniera).

● IL TERRITORIO DA FRATTE AL TIRRENO “Seguendo l’Irno, la storia, i luoghi, le preesistenze, le persone.”

Proposta di studio territoriale che, partendo dalla ricerca, richiami l'attenzione dei giovani sulla storia del territorio, da conoscere, difendere e tutelare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare-potenziare l'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Strutturare una progettazione per competenze, adottare diffusamente metodologie innovative, orientate alla promozione e allo sviluppo delle competenze.



Risultati attesi

- Stimolare le capacità di ogni alunno, ad osservare, conoscere, approfondire il lavoro anche a livello di gruppo nello scambio di informazioni anche tramite il web; - valorizzare le capacità di tutti i ragazzi; - valorizzare il percorso formativo degli alunni, coinvolgendoli e renderli artefici della conservazione della memoria storica culturale; - acquisire la padronanza delle tecniche espressive; - potenziare la partecipazione a iniziative di interazione, di amicizia e solidarietà; - affrontare una conversazione formulando domande e dando risposte; - realizzare elaborati in cui si fanno resoconti delle conoscenze sul territorio anche attraverso la propria creatività; - comprendere perché è importante la tutela del patrimonio storico e paesaggistico del proprio ambiente di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno (Maestri del Lavoro Consolato Salerno)

Approfondimento

I Maestri del Lavoro del Consolato di Salerno, nel corso di alcuni lavori di ricerca, hanno evidenziato la ricchezza storica e naturalistica di luoghi presso la foce del fiume Irno (inteso come territorio da Fratte al Tirreno), ed altre storie spesso assopite o nell'oblio. Con questo progetto si intende:

- suscitare nei ragazzi l'interesse per il valore geografico, storico, culturale, artistico del territorio;
- trasmettere l'amore per la conoscenza e per il luogo in cui si vive;
- comprendere come orientarsi nel proprio ambiente urbano;
- interagire con altre realtà territoriali;
- stabilire un buon rapporto con il mondo esterno;
- sviluppare la creatività e la scoperta

LE FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

- Seminari didattici tenuti in classe dai docenti scolastici e dai Maestri del Lavoro;



- eventuali visite guidate insieme ai docenti presso i siti previsti dal progetto.

STRUTTURE E SITI INTERESSATI

- 1) Archivi
- 2) Musei
- 3) Territorio

METODOLOGIA

Il lavoro deve stimolare la libera ricerca ed espressione, sempre nel rispetto dei tempi e delle personalità degli alunni.

REALIZZAZIONE

I lavori vanno realizzati con foto, piccoli elaborati scritti o disegni a tecnica libera;

La scuola ed i singoli docenti interessati, svilupperanno il progetto autonomamente nell'ambito delle loro rispettive discipline.

● Prepariamoci alla prova Invalsi

Il progetto si prefigura come una vera e propria "Palestra INVALSI", ovvero una sorta di allenamento durante il quale gli alunni si eserciteranno nello svolgimento di prove standardizzate sia in forma cartacea che computer based.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare-potenziare l'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Strutturare una progettazione per competenze, adottare diffusamente metodologie innovative, orientate alla promozione e allo sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

Competenze attese - Attivare azioni mirate al consolidamento/potenziamento delle competenze nelle discipline di Italiano e matematica - Ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse. - Aumentare la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto più alte - Diminuire la varianza tra le classi Obiettivi formativi - Uso intelligente delle conoscenze, per connetterle fra loro e applicarle a problemi nuovi - Promozione del ragionamento -



Miglioramento della qualità dell'apprendimento attraverso l'esercizio del pensiero critico, lo sviluppo delle capacità di comprensione dei testi, di uso della logica e di risoluzione di problemi - Promozione di un apprendimento di tipo produttivo - Potenziare il metodo di apprendimento e di studio - Fornire una preparazione completa attraverso la simulazione di prove Invalsi in formato cartaceo e cbt

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Staffetta di Scrittura Creativa

Creazione a più mani di storie coinvolgenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare-potenziare l'acquisizione delle competenze chiave.



Traguardo

Strutturare una progettazione per competenze, adottare diffusamente metodologie innovative, orientate alla promozione e allo sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - Creare uno spazio cooperativo per il confronto □ - Accrescere la capacità di comunicare e di mettersi in gioco □ - Sviluppare il pensiero divergente □ - Rispettare le regole di convivenza e le modalità di lavoro
Competenze attese - Approfondire la conoscenza dell'italiano attraverso l'uso giocoso della lingua - □ Imparare a dare forma ai propri pensieri attraverso un uso creativo della scrittura - Sviluppare la conoscenza lessicale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto Continuità - Orientamento

Attività finalizzata all'orientamento in entrata e in uscita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare-potenziare l'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Strutturare una progettazione per competenze, adottare diffusamente metodologie innovative, orientate alla promozione e allo sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - Rielaborare in modo intelligente le proprie conoscenze - Saper creare collegamenti tra le discipline - Collaborare e lavorare in gruppo
Competenze attese - Imparare ad imparare - Consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti e referenti degli istituti superiori del territorio

● **Progetto Potenziamento di Lingua Italiana "Recupero"**

Il progetto si configura come una sorta di allenamento alla lettura, comprensione, rielaborazione di testi. Gli alunni dimostreranno di conoscere e sapere utilizzare le principali regole ortografiche, morfologiche e sintattiche; si mirerà al potenziamento e all'ampliamento del lessico di base e ad attivare azioni mirate al consolidamento/potenziamento delle competenze di italiano.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare-potenziare l'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Strutturare una progettazione per competenze, adottare diffusamente metodologie innovative, orientate alla promozione e allo sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

□Recuperare e potenziare le abilità linguistiche . Innalzare i livelli di competenza linguistica . □
Promozione del ragionamento e di un apprendimento di tipo produttivo Miglioramento della qualità dell'apprendimento e del metodo di studio

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● GIOCHI MATEMATICI BOCCONI - sede esami -

Partecipazione, per gli alunni della Secondaria, a giochi matematici individuali o di gruppo organizzati dalle università o da altri enti al fine di valorizzare lo spirito ludico intrinseco nella matematica. Gli esami si svolgeranno a scuola in seguito alla convenzione stipulata con l'Università.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare-potenziare l'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Strutturare una progettazione per competenze, adottare diffusamente metodologie innovative, orientate alla promozione e allo sviluppo delle competenze.

Risultati attesi



- Potenziamento delle competenze matematiche - Valorizzazione delle eccellenze - Attivazione e potenziamento delle procedure logico-mentali di problem-solving - Recupero di competenze matematiche di base attraverso la didattica laboratoriale e l'approccio ludico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Gli alunni partecipano, suddivisi per categorie, ad una fase iniziale a scuola nel mese di novembre, segnalati e guidati dai docenti di matematica e da un docente referente. Di seguito, su indicazione da parte dell'Università Bocconi di Milano che coordina le correzioni, gli alunni vengono selezionati per partecipare alla fase regionale in provincia di Salerno, nel mese di marzo, con alunni di altre scuole. In questa seconda fase vengono selezionati i finalisti nazionali per la gara finale presso la Bocconi di Milano, che si tiene nel mese di maggio.

● Progetto "Sicurezza a partire dai banchi di scuola"

Progetto nazionale "La sicurezza a partire dai banchi di scuola", nato dal Protocollo d'intesa tra il CNI (Consiglio Nazionale degli Ingegneri), il MIUR e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il progetto, partendo dalle classi prime della scuola secondaria di primo grado, ha l'intento di proporre la sicurezza quale fattore culturale, introducendo la materia sin dai banchi di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare-potenziare l'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Strutturare una progettazione per competenze, adottare diffusamente metodologie innovative, orientate alla promozione e allo sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

Diffondere la cultura della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro partendo dall'adolescenza

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il progetto pilota si svolge in 3 fasi secondo le modalità qui di seguito descritte: • FASE 1 – Formazione del personale docente; • FASE 2 – Lezione in classe agli alunni; • FASE 3 – Svolgimento del "Safety Project" e manifestazione finale

● Progetto Nazionale "Scuola Attiva Kids e "Scuola Attiva Junior"

Il progetto "Scuola Attiva Kids" per la scuola primaria e il progetto "Scuola Attiva Junior" per la scuola secondaria di I grado è promosso dal Ministero dell'Istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A. Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Consolidare-potenziare l'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Strutturare una progettazione per competenze, adottare diffusamente metodologie innovative, orientate alla promozione e allo sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

● Attività Sportive - Centro Sportivo Scolastico

In continuità e a completamento delle ore di insegnamento di Educazione Fisica, il Centro Sportivo Scolastico (struttura interna organizzata sulla base delle indicazioni contenute nel documento ministeriale di indirizzo del 4/08/2009 e, monitorata e verificata la validità, riconfermata negli anni) progetta iniziative e attività eccedenti l'orario curricolare. L'istituzione del CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO permette di partecipare ai Campionati Sportivi Studenteschi. Tenuto conto del protocollo COVID-19, il CSS adeguerà il proprio lavoro seguendo le linee guida dettate dall'istituto al fine di garantire lo svolgimento delle attività in piena sicurezza.

Risultati attesi

- Abitudine alla pratica sportiva; - buona prassi per una quotidianità più sana (rapporto tra esercizio fisico – igiene – alimentazione – benessere); - fruizione consapevole dell'ambiente:



giornate sportive (fasi di istituto di pallavolo, attività sportiva e tornei) che offrono l'opportunità di partecipare nel corso dell'anno scolastico ad attività didattiche che mirano a favorire l'aggregazione e la socializzazione tra ragazzi di pari grado, attraverso lo sport ed elementi ad esso legati; - partecipazione ai campionati sportivi studenteschi per le discipline da selezionare.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

● Progetto "PROTEZIONE CIVILE IN FAMIGLIA"

Il progetto "Protezione Civile in Famiglia" promosso dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Salerno e realizzato dall'Associazione Vigili di Protezione Civile, rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado, persegue l'obiettivo della diffusione della cultura della prevenzione, gestione dell'emergenza sisma e gestione del post-emergenza. La finalità è quella di far giungere nelle case di ciascun cittadino della città di Salerno la preparazione all'evento sviluppando la necessaria sensibilità per la protezione dell'intero nucleo familiare e predisponendo una serie di procedure da adottare al verificarsi dell'emergenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare-potenziare l'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Strutturare una progettazione per competenze, adottare diffusamente metodologie innovative, orientate alla promozione e allo sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

- Promuovere un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti. - Promuovere la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Associazione Vigili di Protezione Civile



● CURRICOLO POTENZIATO Progetto di Valorizzazione L2 INFANZIA "ENGLISH for FUN"

Il Progetto si rivolge alle due sezioni della Scuola Infanzia, in particolare ai bambini di 4 e 5 anni per facilitare i rapporti orizzontali e l'amicizia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppo linguistico e dell'ascolto. Imparare con l'ascolto di canzoni, filastrocche e brevi e semplici racconti. Imparare attraverso il movimento

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● MATEMATICA IN GIOCO-SALERNO COMPETIZIONE

"Matematica in Gioco: divertimento e magia" è una competizione riservata agli studenti delle classi quarte della Scuola Primaria e delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado del Comune di Salerno promossa dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Salerno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare-potenziare l'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Strutturare una progettazione per competenze, adottare diffusamente metodologie innovative, orientate alla promozione e allo sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

Attraverso la soluzione di giochi logici e creativi si vuole stimolare la flessibilità mentale degli studenti con l'utilizzo di strategie di calcolo che possono essere impiegate in una grande varietà di situazioni didattiche. questo progetto rappresenta un'occasione preziosa per motivare gli studenti a mettere in gioco competenze matematiche, valorizzandole e avvicinandoli all'aspetto più profondo e concreto di questa disciplina.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● Banca d'Italia - Ottobre Mese dell'Educazione Finanziaria "Costruisci il tuo futuro!"

L'iniziativa, rivolto agli alunni delle classi terze, nasce dall'impegno della Banca d'Italia, a fianco del Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria, nell'organizzazione del "Mese dell'Educazione finanziaria" e si propone di divulgare contenuti economico-finanziari di base attraverso la somministrazione di un quiz e di brevi pillole informative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare-potenziare l'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Strutturare una progettazione per competenze, adottare diffusamente metodologie innovative, orientate alla promozione e allo sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

Divulgazione di contenuti economici-finanziari di base.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **Progetto "Le vie dell'acqua"**



Campagna informativa per promuovere comportamenti responsabili ed ecosostenibili con visita ai serbatoi ed al depuratore delle città di Salerno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare-potenziare l'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Strutturare una progettazione per competenze, adottare diffusamente metodologie innovative, orientate alla promozione e allo sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

Educazione ambientale: conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio Promuovere il rispetto per un' importante risorsa comune e riconoscere il valore di un bene prezioso

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Stagione teatrale Teatro Verdi

La Direzione Artistica del Teatro Verdi di Salerno, in occasione della nuova stagione lirica 2022, propone agli studenti del nostro istituto un'accorta selezione di spettacoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L' Attività: uscita Teatro Verdi - Nuova Stagione Teatrale 2022/2023 finalizzata al conseguimento dei seguenti obiettivi: □ garantire il benessere dei soggetti coinvolti; □ sviluppare l'immaginazione e la creatività; □ ricercare, migliorare, rafforzare, stimolare e implementare abilità fisiche, comunicative, mentali, sociali, relazionali ed emozionali; □ crescita globale per lo sviluppo di capacità pregresse; □ sviluppare capacità espressive, di ascolto, di concentrazione, di memoria.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO EXTRACURRICOLARE GIORNALINO ON LINE CON ESPERTO ESTERNO

Il progetto della durata di 40 ore, è riservato a 30 alunni delle classi seconde che parteciperanno nel ruolo di fotografi, redattori, filmmaker o disegnatori delle pagine del giornalino. Il progetto è riservato agli alunni delle classi seconde con contributo delle famiglie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare e promuovere l'amore per la lettura e la scrittura. Crescita della creatività, del senso critico, del dialogo e della cooperazione. Conoscenze sulle varie tipologie di articoli giornalistici. Diffusione e condivisione di esperienze personali, di classe e del territorio anche all'esterno del nostro Istituto. Allargare gli orizzonti aiutando i ragazzi a sviluppare un senso civico che vada oltre la realtà locale o nazionale e li aiuti a sentirsi cittadini del mondo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

- **Comunicazione ambientale rivolta ai ragazzi della scuola secondaria a cura dei Carabinieri Forestale Regione**
-



Campania

Il Progetto è rivolto agli alunni delle classi prime e prevede un incontro formativo con i Carabinieri forestali –Gruppo di Salerno da sempre impegnati nella tutela del patrimonio forestale e naturalistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Risultati attesi: •Diffondere la cultura ambientale nelle nuove generazioni • Educare al rispetto dell'ambiente e del patrimonio ambientale • Riflettere sulla necessità della conservazione delle specie animali e vegetali • Riflettere sul ruolo fondamentale della biodiversità per l'equilibrio e la salvaguardia del nostro pianeta.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Carabinieri forestali –Gruppo di Salerno

● Fruit and Salad Games

Attività indirizzata alle classi 1°, 2° e 3°M della scuola secondaria di I grado dell'IC Tasso e prevede un incontro formativo volto alla sensibilizzazione e al consumo di frutta e verdura per la promozione di una sana e corretta alimentazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare-potenziare l'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Strutturare una progettazione per competenze, adottare diffusamente metodologie



innovative, orientate alla promozione e allo sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

Promuovere una corretta alimentazione e sensibilizzare all'idea che essa è direttamente e indirettamente collegata ad un minor rischio di disagi e malattie e ad una maggior aspettativa e qualità di vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	docente curriculare ed esperto di sana alimentazione

● "Io leggo perché..."

Il progetto è proposto dall'Associazione Italiana Editori ed è sostenuto dal Ministero dell'Istruzione ed è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I grado. Il progetto si svolgerà in orario pomeridiano, presso due librerie della città di Salerno, e gli alunni avranno il compito di invitare quante più persone possibile ad acquistare dei libri di lettura che saranno, poi, donati alla nostra istituzione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Far crescere nuovi lettori, attraverso il coinvolgimento attivo in prima persona, nonché potenziare le biblioteche scolastiche, creare un differente approccio al libro che stimoli anche i ragazzi solitamente poco attratti dalla lettura, ridurre le disuguaglianze sociali e contrastare la povertà educativa e stimolare la creatività.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO DI MUSICOTERAPIA

Il PROGETTO DI MUSICA TERAPIA, in collaborazione con L'ASSOCIAZIONE ONLUS "LAES - l'arte è salute", e le attività previste si svolgeranno in orario curriculare nelle classi di appartenenza degli alunni coinvolti durante le lezioni di Musica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Consolidare-potenziare l'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Strutturare una progettazione per competenze, adottare diffusamente metodologie innovative, orientate alla promozione e allo sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

I risultati ottenuti saranno ascrivibili alla qualità delle risposte alle varie stimolazioni e alla qualità di relazione che si è sviluppata tra il musicoterapeuta, il docente, la classe e tutti i soggetti coinvolti nelle attività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docente curriculare ed esperto

● CodeWeek

L'EU Code Week è un'iniziativa che mira a portare la programmazione e l'alfabetizzazione digitale a tutti in modo divertente e coinvolgente. L'attività è rivolta agli alunni della scuola e prevede delle attività da svolgere nella "Settimana europea della programmazione". La finalità del progetto è di rendere la programmazione più visibile, e mettere insieme persone motivate per imparare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Rendere gli alunni padroni delle regole di base della programmazione e del pensiero computazionale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● INSIEME con lo SPORT

Il Progetto INSIEME con lo SPORT è rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di I grado ed è a carattere pluridisciplinare educativo - sportivo. L'individuazione del Terzo Tempo Village come luogo ideale per l'attuazione del progetto, è da riferirsi alla varietà di impianti sportivi multidisciplinari che insistono nel villaggio, con la possibilità di coordinare più attività insieme ed in piena sicurezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Migliorare la socializzazione e promuovere la creazione di legami positivi Favorire la conoscenza di vari sport stimolando i ragazzi all'approccio ad un sano stile di vita

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti curricolari ed esperti dello sport

● Progetto Shaolin, corsi di danza moderna, hip-hop e ginnastica ritmica.

Il progetto nasce in associazione con l'Associazione Sportiva Dilettantesca e Culturale "T. Tasso" ed è rivolto a tutti gli allievi delle classi prime e delle classi ad indirizzo sportivo della scuola secondaria di I grado sia in orario curriculare ed extracurriculare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare-potenziare l'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Strutturare una progettazione per competenze, adottare diffusamente metodologie innovative, orientate alla promozione e allo sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità di movimento, concentrazione, coordinazione e improvvisazione nonché miglioramento nella flessibilità del corpo, nella resistenza e nel potenziamento muscolare.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Maestri negli sport in oggetto



Cantiamo e Danziamo a Scuola

Il progetto proposto dall'associazione Laes, si rivolge agli alunni dell'infanzia e della primaria con la finalità di far vivere ai bambini un'esperienza di comunicazione alternativa a quella usuale, attraverso un percorso guidato, utilizzando come mezzi espressivi la musica, il colore e l'espressione corporea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare-potenziare l'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Strutturare una progettazione per competenze, adottare diffusamente metodologie innovative, orientate alla promozione e allo sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

Il progetto della formazione del Coro di Voci Bianche, si propone di promuovere e sviluppare l'educazione corale di bambini e alle bambine della scuola Primaria, diventando un vero e



proprio esempio di "musica corale" dell'istituto da proporre per manifestazioni e concerti in collaborazione anche con le Amministrazioni Comunali e Provinciali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti esterni Associazione Laes

● INSIEME A MENSA CON GUSTO

Il progetto è rivolto ai piccoli alunni della scuola dell'infanzia e della primaria e si pone come obiettivo l'acquisizione di comportamenti responsabili, corrette abitudini alimentari e igienico-sanitarie. Mangiare a scuola rappresenta un momento di grande valore educativo. Durante il pranzo i bambini proseguono il momento d'integrazione e socializzazione e, aiutati dagli insegnanti, vengono introdotti all'educazione alimentare, attraverso una dieta sana ed equilibrata, condivisa all'interno di una comunità, quale la classe.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare-potenziare l'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Strutturare una progettazione per competenze, adottare diffusamente metodologie innovative, orientate alla promozione e allo sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

Gli interventi di educazione alimentare mirano a trasmettere corretti comportamenti e buone abitudini definendo e rafforzando poche, ma importanti regole da condividere con le famiglie.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● TasSostenibilità: si parte dalla scuola per il nostro futuro!

Sensibilizzare e divulgare concetti su sostenibilità ambientale, riuso, tutela delle spiagge e habitat costieri. Acquisire la consapevolezza che i litorali sono patrimonio da conoscere e salvaguardare. Educare ad una coscienza territoriale; valorizzare l'ambiente in cui si vive; favorire un'identità paesaggistica, culturale, economica. Il progetto è rivolto a circa 100 alunni divisi in gruppi da 20 e alle loro famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare-potenziare l'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Strutturare una progettazione per competenze, adottare diffusamente metodologie innovative, orientate alla promozione e allo sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

Educare i ragazzi ad una coscienza ambientale per stimolare comportamenti di difesa e tutela del patrimonio naturale. Favorire la partecipazione ad un progetto condiviso. Alimentare il desiderio di scoperta. Allenare il senso critico. Conoscere il concetto e valore della biodiversità. Analizzare un ecosistema: litorale cittadino; valutarne la conformazione fisica e l'impatto che l'uomo ha avuto ed ha su tale ambiente. Riconoscere le cause e le fonti di inquinamento del suolo. Conoscere ruoli e compiti del Ministero dell'Ambiente. Comprendere il concetto di Risparmio non solo monetario, ma anche di risorse e tempo. Stimolare gli alunni sul valore del denaro e sulla necessità di gestirlo responsabilmente per sé stessi e per la comunità, in un'ottica di cittadinanza consapevole. Riciclare l'alluminio creando un'economia circolare. Conoscere i luoghi dell'economia e delle sue istituzioni: Borsa, Banca d'Italia, Corte dei Conti, etc. Diffondere la cultura economica nella comunità educante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

educatori professionali

● Progetto Potenziamento di Matematica "Recupero"

Il progetto mira a: • Ridurre lo stato di disagio degli allievi con carenze nella preparazione di base. • Recuperare e potenziare le competenze in Matematica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare-potenziare l'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Strutturare una progettazione per competenze, adottare diffusamente metodologie innovative, orientate alla promozione e allo sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

□ Recuperare e potenziare le abilità logicomatematiche. □ Innalzare i livelli di competenza logicomatematica. □ Migliorare le capacità intuitive e logiche □ Innalzare i livelli di autostima □ Partecipazione più consapevole e attiva □ Migliorare i processi di apprendimento per tutti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● “COLLABORATORI”

Il progetto “Collaboratori” è un percorso laboratoriale pensato per far partecipare gli alunni ad esperienze creative, lavorando in gruppo con la guida dell'esperto ed è proposto dalla Cooperativa sociale Leukos, che da anni realizza diversi progetti di inclusione a sostegno di minori e giovani affetti da disabilità, alunni BES e con difficoltà relazionali. Il progetto nasce dall'esigenza di offrire a tutti gli alunni pari opportunità di apprendimento utilizzando strumenti capaci di suscitare interesse e curiosità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare-potenziare l'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Strutturare una progettazione per competenze, adottare diffusamente metodologie innovative, orientate alla promozione e allo sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

Gli obiettivi specifici che il progetto intende perseguire sono: • Sviluppare la curiosità verso attività artistiche • sviluppare le capacità manuali, ed espressive • potenziare le abilità di manipolazione e decorazione • sviluppare le capacità logiche e di progettazione • potenziare



l'autocontrollo e l'autostima

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● "Mi Fido"

Il progetto "Mi Fido" è un percorso laboratoriale pensato per accompagnare gli alunni all'incontro con l'altro, con il diverso da sé in maniera giocosa e mettendo al centro le relazioni e le emozioni. Con gli esperti e insieme al cane, vero maestro del gruppo, i ragazzi conosceranno il suo mondo, il suo linguaggio, le sue esigenze e motivazioni e come comunica tutto questo a noi. L'attività è proposta dalla Cooperativa sociale Leukos che da anni realizza diversi progetti di inclusione a sostegno di minori e giovani affetti da disabilità, alunni BES e con difficoltà relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare-potenziare l'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Strutturare una progettazione per competenze, adottare diffusamente metodologie innovative, orientate alla promozione e allo sviluppo delle competenze.



Risultati attesi

Attraverso questi incontri si vuole aiutare i ragazzi a:

- Migliorare le abilità cognitive
- Sviluppare diverse capacità espressive
- Acquisire capacità di accudimento e riconoscimento delle emozioni
- Accrescere la disponibilità alla relazione
- potenziare l'autocontrollo e l'autostima

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo- Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare-potenziare l'acquisizione delle competenze chiave.



Traguardo

Strutturare una progettazione per competenze, adottare diffusamente metodologie innovative, orientate alla promozione e allo sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Frutta e verdura nelle scuole

Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. A questo scopo, l'obiettivo del programma è quello di: - divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; - promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; - diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; - sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare-potenziare l'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Strutturare una progettazione per competenze, adottare diffusamente metodologie innovative, orientate alla promozione e allo sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

Potenziare l'educazione alimentare nella scuola

● **"Carmine alto Mennola, Mennolella"**

Progetto di valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale locale con la collaborazione dell'Associazione "Maestri del lavoro" rivolto agli alunni della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare la comunicazione Potenziare la collaborazione ed il lavoro in team

Destinatari

Classi aperte verticali

● Manifestazione per Telethon

L'istituto, patrocinato dal comune di Salerno, e con il sostegno di aziende presenti sul territorio organizza la Manifestazione Telethon per promuovere la raccolta di fondi a favore della ricerca e della cura di malattie genetiche. In questa attività sono coinvolte diverse scuole primarie del territorio.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare-potenziare l'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo



Strutturare una progettazione per competenze, adottare diffusamente metodologie innovative, orientate alla promozione e allo sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

Sviluppare modalità consapevoli di sé e rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato dell'impegno sociale e della solidarietà civile per la convivenza sociale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti dell'IC Tasso e delle Scuole aderenti all'iniziativa

● Insieme con la coscienza del futuro

I Maestri del Lavoro del Consolato di Salerno, nel corso di alcuni lavori di ricerca, hanno evidenziato la ricchezza storica e naturalistica e luoghi presso il Rione Carmine alto (inteso come territorio Mennola e Mennoella) e con l'aiuto dei piccoli alunni dell'I.C Tasso propongono di riportare in auge la memoria perduta, affinché queste identità cadute nell'oblio possano tornare alla luce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare-potenziare l'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Strutturare una progettazione per competenze, adottare diffusamente metodologie innovative, orientate alla promozione e allo sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

Con questo lavoro si vuole suscitare nei ragazzi, l'interesse per il valore geografico, storico, culturale, artistico del territorio; trasmettere l'amore per la conoscenza; per il luogo in cui si vive; comprendere come orientarsi nel proprio ambiente urbano; interagire con altre realtà territoriali; stabilire un buon rapporto con il mondo esterno; sviluppo della creatività e dello scoprire; rispetto per il territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **Saper(e) Consumare**

Percorsi per una cittadinanza attiva, digitale, sostenibile.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare-potenziare l'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Strutturare una progettazione per competenze, adottare diffusamente metodologie innovative, orientate alla promozione e allo sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

Educare alla Sostenibilità Comprendere l'importanza del risparmio Riciclare, riusare

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **Sportello d'ascolto**

Possibilità di realizzare incontri di gruppo e/o individuali con la psicoterapeuta su richiesta degli alunni e dei genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare-potenziare l'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Strutturare una progettazione per competenze, adottare diffusamente metodologie innovative, orientate alla promozione e allo sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

Potenziare autonomia e competenze relazionali Favorire l'inclusione e l'interazione sociale degli alunni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● "Imparo una nuova lingua" - Potenziamento Inglese Francese Spagnolo

Corsi di potenziamento di Inglese Francese e Spagnolo con docenti di madrelingua e conseguimento di certificazione finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare-potenziare l'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Strutturare una progettazione per competenze, adottare diffusamente metodologie innovative, orientate alla promozione e allo sviluppo delle competenze.

Risultati attesi



Miglioramento delle capacità espressivo-linguistiche Potenziamento nell'utilizzo di una seconda lingua

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Centrale del latte

la Centrale del Latte di Salerno propone, agli istituti scolastici di Salerno e Provincia, un ciclo di incontri con l'obiettivo di diffondere i principi base del rapporto tra sana alimentazione e salute. Visite guidate giornaliere e forniture di prodotti nelle scuole materne rafforzano negli alunni le sane e corrette abitudini comportamentali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare-potenziare l'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Strutturare una progettazione per competenze, adottare diffusamente metodologie



innovative, orientate alla promozione e allo sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

diffondere sane e corrette abitudini alimentari

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Danziamo con i numeri-CURRICULO POTENZIATO PRIMARIA

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere nel rispetto delle singole potenzialità e dei tempi di cui ciascun ha bisogno; Sollecitare l'impegno; Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio. Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare. Innalzare il tasso di successo scolastico; Valorizzare le competenze Gli alunni di classe IV della Scuola Primaria saranno i destinatari di questo progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare-potenziare l'acquisizione delle competenze chiave.



Traguardo

Strutturare una progettazione per competenze, adottare diffusamente metodologie innovative, orientate alla promozione e allo sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

I traguardi di sviluppo e gli obiettivi di apprendimento sono riconducibili al curricolo verticale di Istituto in riferimento alle discipline di Matematica. Si svilupperanno le seguenti competenze: • Leggere e scrivere e confrontare numeri naturali e decimali. • Utilizzare la frazione come strumento di consultazione. • Risolvere problemi sui perimetri e aree di figure piane. • Risolvere problemi con più domande e più operazioni. • Conoscere e operare con misure convenzionali effettuando trasformazioni. • Eseguire le quattro operazioni in riga e in colonna con la consapevolezza del concetto e padronanza degli algoritmi. • Individuare la probabilità e l'incertezza di alcuni eventi. • Riconoscere e costruire con l'uso di strumenti le principali figure piane.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Giovani scrittori

Scrittori di Classe è parte integrante di Insieme per la Scuola, un'iniziativa che ormai da undici anni testimonia il costante impegno di Conad nel sostenere la crescita e l'istruzione delle nuove generazioni, permettendo alle scuole italiane di aggiudicarsi gratuitamente materiali didattici, attrezzature informatiche e multimediali e tanti altri articoli indispensabili per l'attività scolastica e l'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare-potenziare l'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Strutturare una progettazione per competenze, adottare diffusamente metodologie innovative, orientate alla promozione e allo sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

Questo progetto ha l'obiettivo di diffondere valori fondamentali come: -amore per la lettura e la scrittura - un approccio alla didattica più dinamico e a misura dei più giovani - l'importanza della crescita culturale, a casa come tra i banchi di scuola.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Potenziamento di lettoscrittura

Nell'apprendimento della letto-scrittura, risulta essenziale la consapevolezza fonologica, ossia la comprensione, da parte del bambino, che a ciascun segno grafico corrisponde un suono e che dall'insieme dei grafemi e dei suoni origina la parola. Necessaria inoltre la comprensione che le lettere e le sillabe uguali sono pronunciate in modo uguale in parole diverse. L'apprendimento



della scrittura e della lettura è un compito cognitivamente complesso, pertanto, è necessario un approccio didattico coerente e attento alle tappe evolutive del processo, per conservare in ciascun alunno il desiderio di imparare. Attraverso la formazione di gruppi di alunni suddivisi per livelli di apprendimento, si interverrà sulle potenzialità di ciascuno al fine di realizzarne il successo formativo e consentire il recupero e il consolidamento delle fondamentali abilità di base. Si intende dunque realizzare un percorso didattico individualizzato che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare-potenziare l'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Strutturare una progettazione per competenze, adottare diffusamente metodologie innovative, orientate alla promozione e allo sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

Obiettivi: Valorizzare competenze e abilità. Favorire i processi di socializzazione. Acquisire sicurezza e potenziare l'autostima. Recuperare sul piano dell'apprendimento e della relazionalità. Differenziare l'approccio didattico per adattarlo allo stile cognitivo dell'alunno e per stimolarne l'interesse. Acquisire la strumentalità di base. Prolungare i tempi di attenzione e di



concentrazione. o Arricchire il codice verbale. Sviluppare le competenze logico - espressive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Alfabetizzazione della lingua italiana agli stranieri

Creare un clima di accoglienza e inclusione, per l'integrazione degli studenti nel contesto scolastico; - promuovere la centralità dell'alunno, la propria autostima e l'autonomia; - sviluppare le abilità necessarie per orientarsi con più sicurezza nel contesto sociale anche attraverso la conoscenza di usi, costumi e tradizioni del nostro Paese; - favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco; - salvaguardare l'identità personale nel nuovo contesto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare-potenziare l'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo



Strutturare una progettazione per competenze, adottare diffusamente metodologie innovative, orientate alla promozione e allo sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

Obiettivi: - Ampliare il lessico; - Conoscere la terminologia propria dei diversi contesti di vita; - Produrre frasi via via più complesse e sintatticamente corrette; - Comprendere messaggi orali sempre più strutturati; - Raccontare esperienze personali; - Esprimere i propri gusti e preferenze; - Confrontare le proprie esperienze con quelle degli altri; - Migliorare la pronuncia delle parole in lingua italiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Pre-scuola. Buon Mattino

Il primo mattino è un momento molto delicato della giornata in cui i bambini iniziano la loro giornata scolastica e si separano dai genitori. Sarà nostra cura far sì che trovino uno spazio e un clima accogliente in cui prepararsi alla giornata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Consolidare-potenziare l'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Strutturare una progettazione per competenze, adottare diffusamente metodologie innovative, orientate alla promozione e allo sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

Offrire ai bambini e alle bambine semplici attività per stare insieme che favoriscano i rapporti interpersonali e l'inserimento nel gruppo anche tra età scolari diverse. Facilitare il rispetto delle regole di comportamento sociale per la convivenza civile. Sviluppare la capacità di rispettare gli altri. Favorire la continuità relazionale Favorire l'autonomia (imparare ad allacciarsi le scarpe, a indossare cappotto, a sistemare gli oggetti personali e quelli dell'aula) Salutare positivamente il nuovo giorno Raccogliere la concentrazione e le energie per affrontare la giornata Raccontarsi come si è svolta la giornata precedente (agorà)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● **“La scuola Adotta un Monumento” Missione cultura –i monumenti adottati dalle scuole italiani fari di luce nel deserto.**

Il progetto vede protagonista le scuole, in sinergia con la Fondazione Napoli Novantanove che si impegnano a promuovere e a diffondere i valori della cultura e dell'arte come segno di rispetto, tutela e valorizzazione del nostro territorio



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare-potenziare l'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Strutturare una progettazione per competenze, adottare diffusamente metodologie innovative, orientate alla promozione e allo sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico artistico e architettonico del proprio territorio. Costruire attraverso un rapporto collaborativo di cura e responsabilità, il senso di appartenenza e di tutela di un bene comune in linea con le indicazioni della Agenda 2030 punto 11.4

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica-EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green



Risultati attesi

Realizzazione di spazi e laboratori, giardino e orto didattico, innovativi e sostenibili, per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, "*trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento [...], favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura*".

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività



L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in un plesso della scuola, attraverso la realizzazione di una serra con la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, di sistemi di produzione di

energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di ambienti didattici innovativi per le scuole statali dell'infanzia. Gli interventi sono volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Spazi e strumenti digitali per le Stem

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici

Migliorare l'esperienza dei servizi pubblici digitali definendo e promuovendo l'adozione di modelli collaudati e riutilizzabili per la creazione di siti internet e l'erogazione di servizi pubblici digitali.

1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud

Implementare un programma di supporto e incentivo per migrare sistemi, dati e applicazioni delle pubbliche amministrazioni locali verso servizi cloud qualificati.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI
STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'Istituto partecipa al Progetto Code Week - Settimana europea della programmazione: stimolo alle competenze digitali.

La settimana europea della programmazione mira a portare la



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

programmazione e l'alfabetizzazione digitale a tutti in modo divertente e coinvolgente. E' un'iniziativa che celebra il coding, la creatività, la risoluzione dei problemi e la collaborazione attraverso la programmazione ed altre attività tecnologiche.

La programmazione aiuta a sviluppare le competenze del XXI secolo quali il pensiero computazionale, la risoluzione dei problemi, la creatività, il ragionamento critico, il pensiero analitico e il lavoro di squadra.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore , il team digitale ed esperti esterni avranno cura di attivare delle azioni di accompagnamento previste dal PNSD per il personale scolastico e per gli alunni. Le azioni previste mirano a far acquisire al personale della scuola le competenze necessarie per portare la scuola verso una maggiore e capillare digitalizzazione.

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Un comitato Scientifico che allinei il Piano alle pratiche internazionali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

“InnovaMenti” intende promuovere l'utilizzo di metodologie innovative, attraverso brevi esperienze di apprendimento, dedicate nello specifico a gamification, inquiry based learning (IBL), storytelling, tinkering e hackathon, proponendo ai docenti interessati delle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria e dei centri per l'educazione degli adulti, uno o più percorsi di sperimentazione in classe, lanciati con cadenza mensile, anche con la condivisione di materiali di progettazione didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA "GIANNI RODARI" - SAAA8B401R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia i docenti osservano i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione ai seguenti indicatori:

- 1-SVILUPPO DELL'AUTONOMIA
- 2- COSTRUZIONE DELL'IDENTITÀ
- 3-SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'osservazione avviene attraverso:

- gli elaborati grafici/pittorici (disegni liberi, schede operative, tecniche pittoriche varie, percorsi grafici) - la comunicazione (conversazioni libere e guidate, rielaborazioni di testi narrativi con domande stimolo)
- le attività manipolative (attività ludiche strutturate sul ritaglio, sull'incollare, sull'infilare, sullo strappare, sull'incastro e sul costruire) - le capacità relazionali (interazione con i pari, con gli adulti e con l'ambiente).

I docenti per la valutazione dei livelli di sviluppo delle competenze dei bambini utilizzano i seguenti strumenti: 1- l'osservazione sistematica (mediante l'organizzazione degli spazi, del materiale e delle attività strutturate all'argomento di lavoro)

- 2- l'osservazione occasionale (annotazione nel corso delle attività dei comportamenti)
- 3- la documentazione (compilazione di griglie di osservazioni iniziali e finali).

Allegato:

rubriche-osservazione-valutazione_infanzia Rodari.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Allegato:

VALUTAZIONE ED.CIVICA INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è finalizzata all'osservazione delle capacità del bambino di riconoscersi, di esprimersi e di identificare i propri stati di animo e di comportamento. Lo sviluppo di tali capacità avviene quando il bambino ha acquistato fiducia in sé, rispetto delle regole di comportamento e rispetto verso gli altri e l'ambiente. Nelle valutazione delle capacità relazionali i docenti quindi tengono conto dei seguenti indicatori e descrittori:

- 1- CONVIVENZA CIVILE: assumere comportamenti corretti per la sicurezza della salute propria e degli altri e per il rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente.
- 2- RISPETTO DELLE REGOLE: seguire le fondamentali regole di comportamento
- 3- PARTECIPAZIONE: giocare e lavorare in modo costruttivo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.
- 4- RESPONSABILITA': assumere e portare a termine compiti ed iniziative.



5- RELAZIONALITA': riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e degli altri punti di vista. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze ed i propri sentimenti.

Allegato:

Valutazione capacità relazionali Infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "TASSO" - SAIC8B400X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione comprende le seguenti aree: autonomia, relazione, motricità globale e linguistica. Essa ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche.

Allegato:

Rubriche di osservazione-valutazione Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento-apprendimento dell'Educazione Civica aiuta a plasmare cittadini responsabili e attivi, a favorire la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della



comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Allegato:

Valutazione attività educazione civica Infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è finalizzata all'osservazione delle capacità del bambino di riconoscersi, di esprimersi e di identificare i propri stati di animo e di comportamento. Lo sviluppo di tali capacità avviene quando il bambino ha acquistato fiducia in sé, rispetto delle regole di comportamento e rispetto verso gli altri e l'ambiente. Nelle valutazioni delle capacità relazionali i docenti quindi tengono conto dei seguenti indicatori e descrittori:

- 1- CONVIVENZA CIVILE: assumere comportamenti corretti per la sicurezza della salute propria e degli altri e per il rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente.
- 2- RISPETTO DELLE REGOLE: seguire le fondamentali regole di comportamento
- 3- PARTECIPAZIONE: giocare e lavorare in modo costruttivo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.
- 4- RESPONSABILITÀ: assumere e portare a termine compiti ed iniziative.
- 5- RELAZIONALITÀ: riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e degli altri punti di vista. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze ed i propri sentimenti.

Allegato:

Valutazione capacità relazionali Infanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Alla base della valutazione vengono esplicitati i seguenti criteri:



1. Necessità di una valutazione formativa, che tenga conto dell'individualità degli allievi e della loro esperienza scolastica;
 2. Necessità di una valutazione intesa come processo, pertanto deve essere considerato il percorso dell'allievo nell'apprendimento, soprattutto in relazione alla situazione di partenza ed all'ambiente di provenienza
 3. la valutazione non può essere la semplice media matematica dei risultati ottenuti, ma la tappa di un percorso di apprendimento permanente
 4. ogni singola prova va valutata per obiettivi, il cui raggiungimento o meno deve essere motivato e condiviso con gli alunni, sia che si tratti di una prova scritta che orale; il voto pertanto, va esplicitato nelle forme che si ritengono più opportune a seconda degli obiettivi previsti dalla prova
- In particolare, il Collegio dei docenti ha adottato il seguente protocollo di valutazione allo scopo di assicurare omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione, pur nel rispetto della libertà d' insegnamento.
- 1) Il voto delle singole discipline sarà determinato sulla base di tre fattori:
 - a) conoscenze, abilità e competenze disciplinari
 - b) impegno, interesse e motivazione,
 - c) progressi in base alla situazione di partenza

La valutazione dell'insegnamento della Religione cattolica resta disciplinata dall'art. 309 del Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, ed è espressa senza attribuzione di un voto numerico, ma col ricorso ad un giudizio sintetico (Sufficiente, Buono, Distinto, Ottimo)

GIUDIZIO GLOBALE

Il giudizio globale, a fine anno scolastico, è elaborato in base alle competenze chiave di cittadinanza, definite nel decreto ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 allegato 2 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione). Tali competenze trasversali sono state esplicitate attraverso una serie di indicatori che consentono di tracciare il profilo didattico-comportamentale globale dello studente.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per l'attribuzione del voto del comportamento terranno conto dei seguenti criteri:

- a) consapevolezza e rispetto delle regole;



- b) note disciplinari;
- c) atteggiamento nei confronti della scuola e degli operatori scolastici;
- d) frequenza (ritardi e assenze);
- e) attenzione e partecipazione alle attività didattiche ed educative;
- f) senso di responsabilità dimostrato.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Validità anno scolastico Scuola Secondaria 1° grado

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. (D. Lgs. 62/2017, art. 5, c.1). Le motivate e straordinarie deroghe al limite minimo di frequenza per la validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria sono così determinate:

- assenze per motivi di salute documentate attraverso dichiarazioni rilasciate dal medico di base o da Asl e/o presidi ospedalieri;
- per gli alunni disabili: assenze dovute a terapie ricorrenti e/o cure programmate;
- assenze per gravi motivi di famiglia debitamente documentati, anche mediante autocertificazione da parte dei genitori;
- assenze dovute a partecipazione ufficiale ad attività sportive e agonistiche, debitamente documentata, organizzate da società o federazioni riconosciute dal CONI a livello provinciale, regionale e nazionale.

Allegato:

CRITERI PER L'ammissione.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)



L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge in presenza tra la fine delle lezioni e il 30 giugno 2022 (salvo diversa disposizione).

Ammissione: Gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato;
- c) Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SALERNO "T.TASSO" - SAMM8B4011

Criteri di valutazione comuni

Dalla scuola dell'Infanzia alla fine del primo ciclo d'istruzione l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita. La valutazione è un processo di sintesi tra i risultati ottenuti dalle verifiche e le informazioni significative provenienti da osservazioni sistematiche. I dati emersi non vanno solo verificati ma anche interpretati rispetto ai processi individuali di sviluppo, alla loro qualità e quindi alla personalizzazione delle competenze.

Allegato:

Valutazione scuola Secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Il curriculum dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, elaborato seguendo la normativa della legge del 20 Agosto 2019, ha la finalità di fornire agli alunni un percorso formativo completo che favorisca l'apprendimento di ognuno di essi.

Il curriculum dell'Istituto è stato revisionato per adeguarlo alla corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'art. 3, l'applicazione della legge n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento non ascrivibili a una singola disciplina, a cui saranno dedicate almeno 33 ore annuali, che andranno suddivise tra tutte le materie dell'ordine di riferimento.

I nuclei tematici attorno ai quali ruoterà l'Educazione civica saranno lo studio della Costituzione Italiana (L.92/19, art.4, comma1), l'acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale (L. 92/19 art. 5, comma 2) e lo sviluppo sostenibile in termini di responsabilità per la salvaguardia del patrimonio naturale e globale attraverso l'acquisizione di conoscenze e azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

In ogni classe andrà individuato il docente coordinatore della disciplina (L92/19 art. 3 comma 3), che avrà il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica, desunti da prove già previste o attraverso la partecipazione alle attività progettuali dell'offerta formativa, e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

Criteri di valutazione del comportamento

Alla luce delle Indicazioni Nazionali e del D. Lgs. n. 62/2017, la valutazione non si limita a rilevare gli esiti degli apprendimenti, ma pone attenzione soprattutto ai processi formativi dell'alunno, considerando unitariamente il livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno e la maturazione delle competenze sociali europee partendo da descrittori quali: frequenza e partecipazione, impegno collaborazione e rispetto delle regole.

La valutazione è riferita a comportamenti osservabili, prestazioni e qualità del lavoro svolto in relazione a precisi obiettivi dichiarati, si realizza attraverso l'osservazione continua e sistematica, documenta la progressiva maturazione, promuove una riflessione continua dell'alunno come autovalutazione dei suoi comportamenti e percorsi di apprendimento.



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per la scuola secondaria di primo grado la valutazione finale degli apprendimenti per le classi prime e seconde è espressa con voto in decimi ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo n. 62/2017. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva, secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 62/2017. Per l'ammissione alla classe successiva sono consentite max DUE INSUFFICIENZE allo scrutinio finale..

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Riferimenti normativi:

- a) Dlgs 62/2017: decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
- b) DM 741/2017: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 741;
- c) DM 742/2017: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742;
- d) DPR 263/2012: decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263.

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti ;
 - b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame



conclusivo del primo ciclo.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA "G.RODARI" - SAEE8B4012

Criteri di valutazione comuni

La valutazione accompagna costantemente il percorso educativo dell'alunno ed è strettamente connessa con la programmazione. Essa interviene nella regolazione costante dei processi di insegnamento-apprendimento.

Il valutare implica un'approfondita conoscenza degli alunni e tende all'articolazione di percorsi educativi volti al raggiungimento del successo formativo di ognuno. Per arrivare ad una valutazione rispettosa della personalità dell'allievo, la scuola si adopera affinché ciascuno viva in serenità l'esperienza scolastica.

Allegato:

Valutazione scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, elaborato seguendo la normativa della legge del 20 Agosto 2019, ha la finalità di fornire agli alunni un percorso formativo completo che favorisca l'apprendimento di ognuno di essi.

Il curricolo dell'Istituto è stato revisionato per adeguarlo alla corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'art. 3, l'applicazione della legge n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".

I nuclei tematici attorno ai quali ruoterà l'Educazione civica saranno lo studio della Costituzione



Italiana (L.92/19, art.4, comma1), l'acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale (L. 92/19 art. 5, comma 2) e lo sviluppo sostenibile in termini di responsabilità per la salvaguardia del patrimonio naturale e globale attraverso l'acquisizione di conoscenze e azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

Allegato:

VALUTAZIONE ED.CIVICA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni di scuola Primaria è espressa in forma di giudizio sintetico. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenuto conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto Educativo di Corresponsabilità e dal Regolamento di Istituto. Il giudizio è articolato negli indicatori: Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente e Insufficiente a ciascuno dei quali corrisponde un livello di riferimento.

Allegato:

Giudizi Comportamento Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per la scuola primaria la valutazione finale degli apprendimenti è espressa mediante l'attribuzione di giudizi descrittivi per ciascuna disciplina di studio, compreso l'insegnamento di educazione civica, che corrispondono a diversi livelli di apprendimento, così come definiti dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020 e dalle allegare Linee guida.

Si ricorda che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3 del decreto legislativo 62/2017 e dell'ordinanza ministeriale n. 172/2020, gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.



I docenti contitolari della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La certificazione delle competenze, di cui al decreto ministeriale n. 742/2017, è rilasciata agli alunni delle classi quinte ammessi al successivo grado di istruzione. Per l'ammissione alla classe successiva sono consentite max DUE INSUFFICIENZE allo scrutinio finale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità realizza sia nel curriculare sia nell'extracurriculare progetti, discussioni, attività laboratoriali e teatrali, musicali e sportive anche per gruppi eterogenei. Le attività più efficaci sono risultate quelle sportive, musicali, teatrali, di giardinaggio e di realizzazione di un piccolo orto della scuola. -Tutti gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano efficaci metodologie che favoriscono una didattica inclusiva.(Formazione su Dislessia- Metodo ABA-Progetti specifici sul territorio) - Viene monitorato con regolarità il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati. -La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso Piani Didattici Personalizzati, aggiornati con regolarità. - La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia, attraverso la Referente. - La scuola realizza percorsi di potenziamento di lingua italiana per gli studenti stranieri. -In Convenzione con il Comune si realizza l'intervento delle educatrici e dell'esperta ABA. Sono realizzate attività inclusive con FSE e POR Scuola Viva III Annualità, - Campionato Mondiale di Vela per non vedenti con Associazione AZIMUT di Salerno.Protocollo per l'Inclusione con Primarie. Attività di potenziamento artistico-creativo in continuità con il Liceo Artistico con produzione di manufatti. La scuola interviene creando gruppi di livello all'interno della classe e per classi aperte, anche con corsi di recupero pomeridiani per il recupero dello svantaggio e per garantire il successo formativo di ognuno, -Un monitoraggio continuo dei piani di miglioramento, che si sviluppa in base agli elementi di criticità individuati, è assicurato in sede dipartimentale, nei Consigli di classe e nelle verifiche bimestrali. Molteplici gli interventi individualizzati che vanno dalla formulazione di mappe concettuali, a particolari tipologie di esercitazioni, compreso parole crociate, giochi matematici, esperimenti scientifici -Dette attività risultano efficaci. Sono realizzati interventi specifici sugli alunni stranieri per il recupero della lingua italiana. Non sono certo trascurate le attività elettive che, in maniera quasi naturale sono scelte dai discenti. -Nel lavoro d'aula sono realizzati interventi individualizzati.

La scuola ha provveduto a realizzare attività laboratoriali in presenza per favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili in difficoltà nella DAD.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie



Studenti

Referente/FS Inclusione, Disabilità

Collaboratori DS

Responsabile plesso Infanzia e Primaria

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

In fase iniziale vengono rilevati i prerequisiti, le abilità e le potenzialità di ciascun alunno. Entro il primo bimestre viene elaborato il Piano Educativo Personalizzato (PEP/PEI) all'interno del quale vengono declinati gli obiettivi educativi e didattici che ci si propone di far raggiungere all'alunno al termine dell'anno scolastico. Sono previsti momenti di verifica formali iniziali, in itinere e finali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

-Equipe multidisciplinare dell'ASP; -Dirigente Scolastico; -Docenti curricolari e di sostegno-genitori

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta periodicamente nelle diverse attività educativo-didattiche proposte nonché nei vari momenti di verifica, formali ed informali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Referente DA

Inclusione alunni DA

Docenti con specifica
formazione

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Funzione strumentale

Inclusione alunni BES-DSA

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetto sportello di ascolto

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive: - Migliorare la formazione delle classi per assicurare l'eterogeneità delle stesse ed evitare che le disparità siano concentrate in alcune sezioni. - Assicurare l'equità dei risultati rispettando l'equa distribuzione degli alunni nelle classi per livelli di apprendimento. - Coerenza tra la verifica e la valutazione per accertare e per adeguare metodologie e contenuti al fine di migliorare la qualità progettuale del Curricolo, il quale sarà attento alle diversità e alla promozione di itinerari formativi inclusivi attraverso: • Percorsi individualizzati (strategie differenziate con obiettivi comuni); • Percorsi personalizzati (strategie e obiettivi differenziati) • Strumenti compensativi; • Misure dispensative; • Contenuti comuni, alternativi, ridotti, facilitati secondo specifici piani: PEI (alunni con disabilità), PDP (alunni con DSA-BES) La valutazione educativa-didattica degli alunni diversamente abili avviene sulla base del PEI di cui operatori sanitari, servizi sociali, insegnanti curricolari e di sostegno avranno definito gli obiettivi. Tali obiettivi, specifici per ogni singola situazione di disagio, possono essere riconducibili a quelli



ministeriali o ad obiettivi didattici e formativi differenziati. La scheda di valutazione avrà indicatori di abilità, adattabili ai diversi percorsi in un rapporto di continuità tra i vari segmenti scolastici, relativi alle aree distinte: area relazionale comportamentale, area dell'autonomia personale e sociale, area neuropsicologica (memoria, attenzione, organizzazione spazio/temporale), area degli apprendimenti riguardanti le singole discipline scolastiche. Saranno utilizzate metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona attraverso: □ attività laboratoriali (learning by doing) □ attività per piccolo gruppi (cooperative learning) □ tutoring □ peer education □ attività individualizzata (mastery learning)

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa attraverso: - attività didattico-educative per sviluppare l'auto-orientamento curriculare ed extracurriculare; - incontri informativi e progettazione collegiale tra docenti anni ponte - visite nelle scuole secondarie ed OPEN DAY per orientare studenti e famiglie nelle scelte del successivo percorso con coordinamento delle FF.SS.

Approfondimento

La scuola, oggi, è investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e "il saper stare al mondo". E per poter assolvere al meglio alle sue funzioni istituzionali, la scuola è da tempo chiamata a occuparsi anche di altre delicate dimensioni dell'educazione.

Una molteplicità di culture e di lingue sono entrate nella scuola e il nostro Istituto svolge con successo un'integrazione nel rispetto delle uguaglianze e nel riconoscimento delle differenze, impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

Particolare cura è riservata agli allievi con Bisogni Educativi Speciali, attraverso adeguate strategie



organizzative e didattiche, da considerare nella normale progettazione dell'offerta formativa. Tali scelte sono bene espresse in alcuni documenti di forte valore strategico per la scuola; legge 104/92, legge 170 del/2010 integrati nella direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 per l'inclusione scolastica e successiva Circolare ministeriale n.8 del marzo 2013 di esplicitazione delle competenze delle singole istituzioni scolastiche

Inoltre vengono tenute in debito conto sia le Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo, sia le Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli Alunni Adottati emanate dal MIUR e la nota prot. n.5535 del 9 settembre 2015-Trasmissione del documento- Diversi da chi? Raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura.

Allegato:

P.A.I..pdf



Piano per la didattica digitale integrata

La Didattica Digitale Integrata, in cui l'ambiente di apprendimento fisico e digitale si combinano, consente di costruire percorsi coinvolgenti e stimolanti per gli studenti, che diventano protagonisti attivi del processo formativo. La DDI non è solo uno strumento a cui ricorrere in tempi critici, ma offre la possibilità di aumentare le risorse e di utilizzare linguaggi multimediali e flessibili, a cui sono associate metodologie innovative, in linea con le modalità di apprendimento dei ragazzi. L'uso delle TIC a scuola offre nuove soluzioni metodologiche, che arricchiscono la comunicazione didattica e offrono l'opportunità di praticare nuove modalità educative.

Allegati:

Piano DDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori del Dirigente (primo e secondo collaboratore)

Coordinatore di staff con funzioni di comunicazione

Funzione strumentale N. 6

Area 1: (2 figure) Progettazione, Gestione e Monitoraggio del PTOF Progettazione curriculare ed extracurriculare, coordinamento, aggiornamento, integrazione e monitoraggio del PTOF raccordo tra la progettazione curriculare e le attività dei Dipartimenti Disciplinari.

Area 2: (2 figure) Inclusione, Disabilità, Benessere degli alunni con BES Individuazione, gestione e coordinamento di situazioni con Disabilità, progettazione e divulgazione di percorsi didattici specifici e di best practice, benessere dell'alunno BES, rapporti con Istituzioni Territoriali, Servizi e ASL tribunale Minori, Segretariati social, coordinamento dei GLI, coordinamento dei GLO.
Predisposizione protocolli.

Area 3: Curricolo Verticale/sostegno ad alunni/famiglie/docenti sull'Orientamento,raccordo con le Istituzioni Scolastiche di pari grado e di grado diverso e con le agenzie educative.

Area 4: EDUCAZIONE ALLA LEGALITA', Contrasto a Bullismo e Cyberbullismo, Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica e supporto, accordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali e istituzionali, Rapporti con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, collaborazione con le famiglie per la promozione di una cittadinanza consapevole.

Capodipartimento N. 6 Cura, organizzazione e attuazione del Curricolo Verticale di istituto attraverso: - progettazione di UdA per ordini di scuola e per classi parallele - predisposizione di prove comuni e monitoraggio degli apprendimenti - valutazione degli obiettivi raggiunti e delle competenze acquisite in fase iniziale, in itinere e finale.

Responsabile di plesso N. 1- Coordina le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico nell'intero plesso Infanzia e Primaria "G.Rodari" secondo quanto stabilito nel



PTOF e secondo le direttive del Dirigente. - Cura i rapporti tra docenti e con le famiglie, collabora con il personale A.T.A. - Collaborare con il Dirigente scolastico per il buon andamento delle attività svolte in Istituto con particolare riferimento al coordinamento delle attività didattiche; - Predisporre le sostituzioni del personale docente assente del plesso garantendo la sorveglianza degli alunni; - Vigila sull'uso degli spazi, delle attrezzature e del materiale didattico e tecnologico; - Vigila sulla corretta applicazione della normativa e delle disposizioni dirigenziali con particolare attenzione alla Sicurezza del personale e degli alunni; - Si coordina con coordinatore Infanzia, con altri referenti e con le funzioni strumentali; - Conserva atti e deleghe

Animatore digitale N.1 . L'Animatore digitale ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Funzioni specifiche: - Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente - Pubblicizzazione sul sito della scuola del PNSD - Costruzione di un luogo virtuale (sito/cloud) dove catalogare il materiale e le attività svolte in classe utile a tutti i docenti della scuola - Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding.

Team digitale N.6 docenti. Supporta l'animatore digitale nell'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica.

Referente valutazione/invalsi. Coordinare le attività legate alle prove Invalsi ; Curare la restituzione e l'informazione ai docenti; -Supportare il lavoro del nucleo interno di autovalutazione.

Nucleo interno di valutazione -autovalutazione d'Istituto con individuazione dei punti di forza e di debolezza; - analisi dei dati Invalsi e restituzione dei risultati; - analisi e confronto risultati scolastici alunni in verticale; - analisi esiti ex-alunni; - definizione del piano di miglioramento; - monitoraggio PDM.

Commissioni di lavoro

Commissione n.1 PTOF-PROGETTI



Commissione n. 2 CURRICOLO ED. CIVICA

Commissione n. 3-REGOLAMENTI-SICUREZZA

Commissione n. 4 PTOF-REGOLAMENTI-SICUREZZA

Commissione n. 5 ACCOGLIENZA -INCLUSIONE

Commissione n. 6 PNSD /SITO

Webmaster, Aggiornamento e manutenzione della struttura del sito web dell'Istituto Comprensivo - Aggiornamento costante del sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente e materiali vari, sottoposti in via preventiva, all'attenzione della DS per la necessaria autorizzazione;

Coordinatore Scuola dell'Infanzia. Coordina le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. Cura i rapporti tra docenti e con le famiglie, collabora con il personale A.T.A.

Eventuali referenti. Competenze specifiche per aree progettuali e organizzative

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Attività realizzata N. 3 unità attive

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Attività di recupero, potenziamento e valorizzazione trasversale alle competenze linguistiche e in raccordo con le discipline del curriculum.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento



- Potenziamento
- Sostegno

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Attività di recupero, potenziamento e valorizzazione trasversale alle competenze linguistiche e in raccordo con le discipline del curriculum.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)

Attività di recupero, potenziamento e valorizzazione trasversale alle competenze linguistiche e in raccordo con le discipline del curriculum.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Assistente amministrativo facente funzioni DSGA



Ufficio protocollo

Registrazione di tutti i documenti in entrata e in uscita

Tenuta registro protocollo – archiviazione atti - Posta

Elettronica, Gestione del Protocollo informatico,

Corrispondenza, Circolari interne, Affissione albo ecc. -

Consegna sussidi didattici - Assistenza Presidenza - Corsi di

aggiornamento - Attestati corsi di aggiornamento -

Convocazione organi collegiali – Pubblicazioni all’Albo

istituto- Distribuzione modulistica varia personale interno –

Progetti P.T.O.F. - Biblioteca. Tenuta dei registri di

Inventario, di magazzino - Emissione dei buoni d’ordine -

Acquisizione richieste d’offerte – redazione di preventivi.

Consegna sussidi didattici. Ricognizione beni e Rinnovo

degli inventari - Carico e scarico materiale

Ufficio per la didattica

Gestione alunni e rapporti con le famiglie Informazione

utenza interna ed esterna - iscrizioni alunni- Tenuta fascicoli

documenti alunni- Richiesta o trasmissione documenti -

Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione

rilevazioni, statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni

scrutini, gestione assenze e ritardi - Gestione e procedure

per sussidi - Gestione organizzativa viaggi d’istruzione -

Certificazione varie e tenuta registri - esoneri educazione



fisica - infortuni alunni - Libri di testo - tenuta fascicoli

alunni. Anagrafe Nazionale - Sissi in Rete – SIDI.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio Personale

Tenuta fascicoli personali - Richiesta e trasmissione

documenti - Emissione contratti di lavoro - gestione circolari

interne- Compilazione graduatorie supplenzeCompilazione

graduatorie soprannumerari docenti ed ATA – Registro

certificati di servizio- Convocazioni attribuzione supplenze-

Certificati di servizio Ricostruzioni di carriera-Pratiche

pensioni-Visite fiscali -Aggiornamento assenze e presenze

personale con emissione decreti congedi ed aspettative –

infortuni. Rapporti INPDAP - Rapporti DPT- Registro

decretiPratiche cause di servizio-Anagrafe personale –

Autorizzazione libere professioni-Preparazione documenti

periodo di prova – Controllo documenti di rito all'atto

dell'assunzione. SISSI in RETE - SIDI

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: News letter

<https://www.ictassosalerno.edu.it/>

Sono attivati accordi , convenzioni e protocolli d'intesa come in allegato



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Delegati e coadiutori del dirigente scolastico	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordinamento staff di Dirigenza e comunicazione istituzionale interna ed esterna	1
Funzione strumentale	Area 1: Progettazione, Gestione e Monitoraggio del PTOF (2 figure) Progettazione curriculare ed extracurriculare, coordinamento, aggiornamento, integrazione e monitoraggio del PTOF raccordo tra la progettazione curriculare e le attività dei Dipartimenti Disciplinari. Area 2: Inclusione, Disabilità, Benessere degli alunni con BES Individuazione, gestione e coordinamento di situazioni con Disabilità, progettazione e divulgazione di percorsi didattici specifici e di best practice, benessere dell'alunno BES, rapporti con Istituzioni Territoriali, Servizi e ASL tribunale Minori, Segretariati social, coordinamento dei GLI, coordinamento dei GLO. Predisposizione protocolli. Area 3: Curricolo Verticale/sostegno a alunni/famiglie/docenti sull'Orientamento, raccordo con le Istituzioni Scolastiche di pari grado e di grado diverso e con le agenzie educative. Area 4: EDUCAZIONE ALLA LEGALITA', Contrasto a Bullismo e	6



	<p>Cyberbullismo, Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica e supporto, accordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali e istituzionali, Rapporti con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, collaborazione con le famiglie per la promozione di una cittadinanza consapevole.</p>	
Capodipartimento	<p>Cura, organizzazione e attuazione del Curricolo Verticale di istituto attraverso: - progettazione di UdA per ordini di scuola e per classi parallele - predisposizione di prove comuni e monitoraggio degli apprendimenti - valutazione degli obiettivi raggiunti e delle competenze acquisite in fase iniziale, in itinere e finale.</p>	6
Responsabile di plesso	<p>- Coordina le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico nell'intero plesso Infanzia e Primaria "G.Rodari" secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. - Cura i rapporti tra docenti e con le famiglie, collabora con il personale A.T.A. - Collaborare con il Dirigente scolastico per il buon andamento delle attività svolte in Istituto con particolare riferimento al coordinamento delle attività didattiche; - Predisporre le sostituzioni del personale docente assente del plesso garantendo la sorveglianza degli alunni; - Vigila sull'uso degli spazi, delle attrezzature e del materiale didattico e tecnologico; - Vigila sulla corretta applicazione della normativa e delle disposizioni dirigenziali con particolare attenzione alla Sicurezza del personale e degli alunni; - Si coordina con</p>	1



	coordinatore Infanzia, con altri referenti e con le funzioni strumentali; - Conserva atti e deleghe	
Animatore digitale	L'Animatore digitale ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Funzioni specifiche: - Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente - Pubblicizzazione sul sito della scuola del PNSD - Costruzione di un luogo virtuale (sito/cloud) dove catalogare il materiale e le attività svolte in classe utile a tutti i docenti della scuola - Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding.	1
Team digitale	Supporta l'animatore digitale nell'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica.	6
Referente valutazione/invalsi	Coordinare le attività legate alle prove Invalsi ; Curare la restituzione e l'informazione ai docenti; - Supportare il lavoro del nucleo interno di autovalutazione.	1
Nucleo interno di valutazione	-autovalutazione d'Istituto con individuazione dei punti di forza e di debolezza; - analisi dei dati Invalsi e restituzione dei risultati; - analisi e confronto risultati scolastici alunni in verticale; - analisi esiti ex-alunni; - definizione del piano di miglioramento; - monitoraggio PDM.	13
Commissione di lavoro	Commissione n.1 - Valutazione e Invalsi Commissione n.2 - PTOF e Progettazione	6



	extracurriculare - Curricolo orizzontale e verticale Commissione n.3 - Inclusione/Integrazione Commissione n.4 - Lingue comunitarie/ Potenziamento extracurricolare con Madrelingua Commissione n.5 - Cittadinanza attiva e accoglienza - Manifestazioni/Viaggi Commissione n.6 - Orientamento e potenziamento	
Coordinatore Scuola dell'Infanzia	Coordina le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. Cura i rapporti tra docenti e con le famiglie, collabora con il personale A.T.A.	1
Eventuali referenti	Competenze specifiche per aree progettuali e organizzative	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di recupero, potenziamento e valorizzazione trasversale alle competenze linguistiche e in raccordo con le discipline del curriculum. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	1
A022 - ITALIANO, STORIA,	Attività di recupero, potenziamento e	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	valorizzazione trasversale alle competenze linguistiche e in raccordo con le discipline del curricolo.
--	--

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA	Attività di recupero, potenziamento e valorizzazione trasversale alle competenze linguistiche e in raccordo con le discipline del curricolo.
---	---

COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I	Impiegato in attività di:	1
--	---------------------------	---

GRADO (INGLESE)	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno
-----------------	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Registrazione di tutti i documenti in entrata e in uscita Tenuta registro protocollo – archiviazione atti - Posta Elettronica, Gestione del Protocollo informatico, Corrispondenza, Circolari interne, Affissione albo ecc. - Consegna sussidi didattici - Assistenza Presidenza - Corsi di aggiornamento - Attestati corsi di aggiornamento - Convocazione organi collegiali – Pubblicazioni all'Albo istituto- Distribuzione modulistica varia personale interno – Progetti P.T.O.F. - Biblioteca. Tenuta dei registri di Inventario, di magazzino - Emissione dei buoni d'ordine - Acquisizione richieste d'offerte – redazione di preventivi. Consegna sussidi didattici. Ricognizione beni e Rinnovo degli inventari - Carico e scarico materiale

Ufficio per la didattica

Gestione alunni e rapporti con le famiglie Informazione utenza interna ed esterna - iscrizioni alunni- Tenuta fascicoli documenti alunni- Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione rilevazioni, statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni scrutini, gestione assenze e ritardi - Gestione e procedure per sussidi - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione - Certificazione varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - infortuni alunni - Libri di



testo - tenuta fascicoli alunni. Anagrafe Nazionale - Sissi in Rete - SIDI.

Ufficio Personale

Tenuta fascicoli personali - Richiesta e trasmissione documenti - Emissione contratti di lavoro - gestione circolari interne- Compilazione graduatorie supplenzeCompilazione graduatorie soprannumerari docenti ed ATA – Registro certificati di servizio- Convocazioni attribuzione supplenze- Certificati di servizioRicostruzioni di carriera-Pratiche pensioni-Visite fiscali - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative – infortuni. Rapporti INPDAP - Rapporti DPT- Registro decretiPratiche cause di servizio- Anagrafe personale – Autorizzazione libere professioni- Preparazione documenti periodo di prova – Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione. SISSI in RETE - SIDI

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

News letter <https://www.ictassosalerno.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete LI.SA.CA. (Liberi Saperi Campania)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di 50 scuole del territorio Campano, sotto l'egida della Rete SIRQ Marchio S.A.P.E.R.I.del Piemonte. Capofila: IC "*S.Tommaso d'Aquino*" di Salerno

Finalità:

- Formazione del personale in materia di valutazione e miglioramento
- Promozione di tavoli di confronto su problematiche comuni
- Confronto tra le scuole mediante audit (peer assessment, benchmarking) e autovalutazioni secondo i modelli d'eccellenza europei (EFQM/CAF)
- Supporto al monitoraggio, al riesame e al miglioramento



Denominazione della rete: Rete Ambito n. 23

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Capofila IPSAR "*S.Caterina-Amendola*" di Salerno.

Finalità:

Realizzazione di iniziative formative di interesse territoriale anche su sicurezza, sulla base del Piano Nazionale e del Piano Regionale di Formazione Docenti e sui loro bisogni formativi.

Denominazione della rete: Rete Curricolo Verticale Integrato

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete con la scuola primaria (Buonocore) e le scuole secondarie di II grado (Liceo classico "Tasso"- Liceo scientifico "Da Procida" - Liceo scientifico "Severi" - Liceo artistico "Sabatini-Menna" - Istituto alberghiero "Virtuoso" - IIS "Genovesi-Da Vinci" - Liceo Statale "Regina Margherita") per la realizzazione di un percorso integrato con le classi quinte della scuola primaria ed il biennio della scuola secondaria di II grado.

Denominazione della rete: Rete "Numeri che passione"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Capofila DD. "Don Milani" di Giffoni V.P. (SA) con la collaborazione dell'Associazione Nisolò di Salerno convenzionata con il DPSS (Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e dei processi di socializzazione) dell'Università di Padova.

Denominazione della rete: Rete Formazione per collaboratori scolastici assistenza materiale alunni diversamente abili

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila IIS "E.Ferrari" di Battipaglia (SA)

Denominazione della rete: Rete Alternanza



Scuola-Lavoro con Scuole Sec.II grado

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete da stipulare con Scuole secondarie di II grado del Territorio urbano per progetti rivolti agli alunni.

Denominazione della rete: Rete (network) ReSS – Rete delle Scuole per lo Sviluppo Sostenibile

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Capofila MARIS Master di II livello in Rendicontazione Innovazione Sostenibilità – Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, in collaborazione con rete LISACA (Liberi Saperi Campania) per la diffusione della cultura e delle buone pratiche di sostenibilità e la promozione degli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’AGENDA 2030 dell’ONU.

Denominazione della rete: Rete SPFFS “Scuole Plastic Free per un Futuro Sostenibile”

Azioni realizzate/da realizzare

- Percorso per studenti e insegnanti

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuole prime firmatarie: “I.C. *Via Baccano*” di Roma e “*Istituto Bersagliere Urso-Mendola*” di Favara (AG) con Associazione Ambientalista Marevivo Onlus di Roma.

Campagna Plastic Free: percorso virtuoso volto a promuovere tra gli studenti e gli insegnanti il rispetto e la salvaguardia dell’ambiente.



Denominazione della rete: Scuola media dello sport: lo sport aiuta a superare gli ostacoli della vita

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole secondarie di I grado ad indirizzo sportivo.

Denominazione della rete: Convenzione MIUR - CONI - ASD - Università per TFA sostegno

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Associazioni sportive



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetti "*Sport Kids*", "*Joy of moving*", Sport Junior, GSS, attività ASD territoriali, tirocini

Denominazione della rete: **Accordo di rete regionale orchestre territoriali junior**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Accordo di rete "Piano delle Arti".

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Adesione Rete Scuole Green - Salerno



nella rete:

Approfondimento:

Gli obiettivi di tali attività saranno:

ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua

promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto

promuovere il riciclo e riutilizzo dei materiali di uso quotidiano

incrementare i processi di dematerializzazione

promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità

scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico

promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui

comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi

incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili

coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un



modello di gestione condivisa delle risorse naturali

orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DSA: Processi cognitivi e metodologie inclusive

L'obiettivo del corso è quello di offrire un'ampia diffusione delle conoscenze di base sui disturbi specifici dell'apprendimento, tale da permettere al corpo docente un approccio consapevole e attivo. Nello specifico, il corso intende: - Fornire ai docenti le competenze per osservare, valutare, analizzare e intervenire in modo mirato nei casi di alunni con DSA. - Acquisire modalità e tecniche di intervento didattico per il potenziamento delle abilità strumentali di base, per l'attivazione di strategie compensative e l'adozione di misure dispensative. - Riflettere sulle implicazioni dei DSA nell'insegnamento/apprendimento della lettura, scrittura e calcolo. - Conoscere i processi implicati nella comprensione del testo. - Acquisire tecniche di base per favorire un approccio corretto con utilizzo di materiali scolastici adatti, nonché l'implementazione di idonei criteri di verifica e valutazione delle prestazioni dello studente. - Conoscere l'utilizzo didattico dei principali mediatori dell'apprendimento: schemi, mappe concettuali e mappe mentali, per favorire l'autonomia nello studio dei soggetti con DSA e facilitare l'apprendimento dei contenuti e delle strutture delle discipline. - Consentire la realizzazione di una didattica inclusiva e personalizzata per favorire un più efficace apprendimento scolastico. - Utilizzare metodologie didattiche innovative. - Promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione delle competenze.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Lezioni online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica Digitale Integrata

Formazione specifica presso le scuole Polo di Formazione/ Ambito 23

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- piattaforma sophis on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Argo Software, registro elettronico

Formazione on line sull'utilizzo del software Argo Didup



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari docenti scuola infanzia, primaria e secondaria di I grado

Modalità di lavoro • on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione della crisi convulsiva

Interventi da attuare durante una crisi epilettica

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione in servizio del



personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 DM 188 del 21.6.2021

Lettura e interpretazione della documentazione diagnostica Riferimenti normativi Criteri per una
Progettazione educativo-didattica inclusiva di qualità Didattica speciale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti non specializzati con alunni dva in classe
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza

l'attività rientra nella normativa obbligatoria della Legge n.81/09

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	docenti preposti alla sicurezza
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione dei comportamenti problema

Il corso affronta in modo approfondito l'osservazione del comportamento problema, gli strumenti di valutazione del comportamento problema e guiderà gli insegnanti nella scelta delle priorità di intervento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EMBODIED COGNITION E



SOFT SKILLS

Il corso è rivolto ai docenti e ha la finalità di formare al riconoscimento del valore delle competenze corporeo-affettive-relazionale nella cura educativa e nella collaborazione professionale. Inoltre, mira all'acquisizione della consapevolezza e della competenza metodologica di pedagogia del corpo per costruire una didattica più adeguata al funzionamento integrato e globale di tutti gli studenti e favorire i processi di inclusione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DEBATE

Il Debate è un metodo pedagogico, educativo e formativo che consente di sviluppare capacità di argomentazione e di strutturare competenze che formano la personalità.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Progetti in essere del PNRR- Missione 4

progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale integrata nelle scuole

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori

Approfondimento

La Legge n. 107/2015, comma 124 definisce che *“Nell’ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell’Offerta Formativa (PTOF)”*.

La formazione in servizio ai sensi della nuova legge è “obbligatoria, permanente e strutturale” (art.1 comma 124) è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione dell’Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso e si configura come una leva strategica per il miglioramento di ciascuna istituzione scolastica.

E’ condizione basilare per la valorizzazione delle risorse umane della scuola e per mettere in pratica la cultura della qualità. Attraverso la crescita dei singoli, la ricerca, lo scambio e la condivisione di competenze e buone pratiche si migliora l’azione educativa, compiendo al meglio il percorso di insegnamento/apprendimento, nell’ottica del lifelong learning. La formazione dei docenti è sistemica e progressiva, fondata sui bisogni dell’utenza al fine di soddisfare le necessità di apprendimento degli alunni. Facendo seguito alla nota MIUR prot.n. 2915 del 15 Settembre 2016, il 3 Ottobre 2016 è stato presentato il Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti.

Contenuti

Il Piano individua 9 priorità tematiche nazionali per la formazione:



- Lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Scuola e lavoro;
- Autonomia didattica e organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Le scuole, sulla base delle esigenze formative espresse dai singoli docenti attraverso i Piani individuali di formazione, progettano e organizzano, anche in reti di scuole, la formazione del personale sulla base delle esigenze formative espresse dai singoli docenti in coerenza con le macro-aree previste dal piano ministeriale.

Ogni docente, poi, avrà un portfolio digitale che raccoglierà esperienze professionali, qualifiche, certificazioni, attività di ricerca e pubblicazioni, storia formativa. In aggiunta al Piano Nazionale, il IV Circolo "M. MARI" si dota di un Piano di Formazione e Aggiornamento (PFT), che rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti alla qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia, avvalendosi principalmente delle piattaforme ministeriali:

SOFIA, INDIRE, USR (Campania) PNSD.

Il percorso formativo viene articolato in **Unità Formative** (U. F.) e possono prevedere: formazione in presenza, formazione on-line, sperimentazione didattica, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale, documentazione e forme di restituzione alla scuola, progettazione e rielaborazione. Sono unità formative anche la formazione per animatori digitali, team per l'innovazione, tutor neo-immessi, coordinatori per l'inclusione, approfondimento CLIL tutte attività riconoscibili come U. F. Nel Piano Nazionale si fa presente che l'impegno del docente nella formazione deve essere qualificato più che quantificato. Pertanto le U.F. sono riconosciute secondo un principio di funzionalità e giovamento alla comunità scolastica, e quindi alla loro coerenza con gli obiettivi del PdiM dell'istituto.

Considerato che

- il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e che esso deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;
- l'attività di formazione va correlata al Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto (RAV) e al Piano di Miglioramento dell'Istituto (PDM);
- l'attività formativa va programmata in funzione dei bisogni formativi rilevati tra i docenti mediante un'indagine conoscitiva (somministrazione di uno specifico questionario);
- la programmazione delle iniziative deve considerare alcuni aspetti che non possono



prescindere dall'organizzazione di una didattica costruttiva, quali:

- a) le richieste avanzate dal mercato del lavoro e formalizzate dall'UE che richiedono la progettazione di nuovi percorsi didattici finalizzati all'acquisizione di abilità e competenze;
 - b) la necessità di attivare interventi riferiti alla complessità comunicativo - relazionale degli alunni e affrontare problemi di comportamento, di disciplina, di scarsa motivazione;
 - c) l'aumento del numero degli alunni stranieri che comporta necessariamente l'implementazione di una politica di accoglienza e di integrazione che abbia un'efficace ricaduta sul processo di integrazione e di interscambio culturale;
 - d) la presenza di alunni diversamente abili, DSA e BES in molte classi della scuola;
- vanno favorite anche le iniziative formative di libera iniziativa dei docenti, da ricondurre comunque ad una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento e di autoformazione attraverso carta elettronica per i singoli docenti (v. DPCM 23 settembre 2015);
- vanno programmate attività formative obbligatorie sulla sicurezza del lavoro e/ inerenti la stessa (D.Lgs. 81/2008);
- le numerose innovazioni, l'autonomia scolastica e il processo di riordino dettato dalla riforma della scuola, nella prospettiva di confermare il ruolo strategico del personale scolastico, hanno reso in questi anni ancora più pressante la necessità di una formazione e di un aggiornamento continuo;
- Riportiamo di seguito lo schema degli interventi formativi e delle Unità formative previsti per il triennio e le Unità formative presenti nel Piano di formazione della Rete di ambito che rientrano nelle aree individuate come prioritarie dalla nostra scuola.

Piano di Formazione

SOGGETTI INTERESSATI

- Ø Animatore Digitale.
- Ø Team per l'innovazione digitale
- Ø Referente dell'inclusione.
- Ø Altri referenti
- Ø Docenti neo-assunti (per far crescere l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione e le competenze evidenziate nel bilancio iniziale).
- Ø Docenti che hanno evidenziato necessità formative nel questionario



	<p>(formazione continua in servizio per valutare con maggiore attendibilità, la possibilità di organizzare specifici corsi di aggiornamento rispondenti ai bisogni dei docenti e alle reali esigenze della scuola e dell'offerta formativa).</p> <p>Ø Docenti impegnati nel gruppo di miglioramento (e nelle azioni conseguenti al RAV ed al PDM).</p> <p>Ø Consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione.</p> <p>Ø Figure sensibili sui temi della sicurezza, prevenzione, antincendio, ecc.</p>
<p>AUTORI DELLA FORMAZIONE</p>	<p>Il Piano complessivo si può avvalere delle offerte di formazione promosse dal M.I.U.R. e dalle sue articolazioni territoriali e/o da soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati in presenza e/o on line:</p> <p>Ø</p> <p>Ø Rete d'ambito n.23 – ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "S. CATERINA DA SIENA-AMENDOLA" Scuola Capofila e Polo di Formazione Ambito 23 Salerno CAMPANIA</p> <p>Ø Reti di scuole:</p> <ul style="list-style-type: none">· "Centro documentazione Qualità ed eccellenza Marchio S.A.P.E.R.I." Capofila IC "<i>S.Tommaso d'Aquino</i>" di Salerno· Rete "SIRQ" Capofila: IC "<i>S.Tommaso d'Aquino</i>" di Salerno· "LI.SA.CA" (Liberi Saperi Campania) – 40 scuole del territorio <p>Ø Centro Territoriale di Supporto CTS "<i>IC Calcedonia</i>" di Salerno</p> <p>Ø Centro Territoriale per l'Inclusione "<i>IC Giovanni Paolo II</i>" di Salerno</p> <p>Ø Enti pubblici o privati qualificati o accreditati:</p> <ul style="list-style-type: none">· ACLE Associazione Culturale Linguistica Educational Accreditata dal M.I.U.R (per formazione in Finlandia)· BIMED "Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo"· Enti preposti alla formazione sulla sicurezza· SOPHIS· altri Istituti scolastici· Università <p>Ø Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale</p> <p>Ø Attività di autoaggiornamento e/o formazione on-line di enti accreditati dal MIUR (almeno 50 h) con attestazione finale</p>



L'attività di formazione sarà ispirata a:

- consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della Scuola, con riferimento agli specifici saperi disciplinari, in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza, anche ai fini della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione;
- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e/o multimediali);
- sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;
- facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, degli alunni disabili, DSA e BES;
- favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti presso l'Istituto.

Le aree e/o priorità della formazione si possono incardinare in un sistema che si basa sul raggiungimento di tre competenze essenziali per il buon funzionamento della scuola:

COMPETENZE E AREE DELLA FORMAZIONE

- Autonomia didattica e organizzativa
- Valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica

- Lingue straniere
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Scuola e lavoro

- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Inclusione e disabilità



- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Sulla base delle evidenze emerse nel RAV nell'ambito del Piano di Miglioramento, in relazione alle azioni per il miglioramento della qualità della didattica e al PTOF, sentiti i bisogni formativi dei docenti, l'IC Tasso ha individuato le seguenti attività per il piano formativo triennale del personale docente:

PERCORSO FORMATIVO	TEMI STRATEGICI	COLLEGAMENTI CON PDM
COMPETENZE DI SISTEMA - Autonomia didattica e organizzazione e miglioramento - Didattica per competenze e innovazione metodologica	<ul style="list-style-type: none">∅ Attività di formazione e ricerca in applicazione delle Indicazioni nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del I Ciclo d'Istruzione (Corso in atto su Curricolo Verticale, Valutazione e Certificazione delle Competenze - A. Carlini per rete LISACA)∅ Azioni volte al monitoraggio e alla certificazione delle competenze∅ Attività di formazione e ricerca Marchio SAPERI della Regione Piemonte sulla valutazione e miglioramento delle ISA. La rete SIRQ, nata nel 2000 a	<p><u>Esiti degli studenti:</u> <u>miglioramento performance</u> (Miglioramento dei livelli di competenza nelle prove INVALSI di italiano e matematica. Diffusione di attività didattiche finalizzate alla promozione delle competenze)</p> <p><u>Area di Processo</u> Curricolo progettazione e valutazione</p>



	<p>Torino (ex art. 7 DPR 275), sostiene a livello nazionale gli Istituti scolastici nei percorsi della gestione dei processi interni di autovalutazione, miglioramento e rendicontazione sociale secondo le indicazioni del SNV e i principi della qualità (Corso effettuato aprile 2016)</p> <p>Ø Potenziamento delle competenze base degli studenti, in particolare di lettura e comprensione, logico argomentative e matematiche.</p> <p>Ø Corso di aggiornamento per Dirigenti scolastici e Docenti di ogni ordine e grado, dalla scuola primaria all'università - IL MIGLIOR SISTEMA EDUCATIVO D'EUROPA - FINLANDIA (corso effettuato aprile 2016)</p> <p>Ø Percorsi di approfondimento ed ampliamento dell'offerta formativa in rete di scuole del territorio avvalendosi della collaborazione</p>	<p style="text-align: center;"><u>Azione di</u> <u>Miglioramento 1:</u> Formazione</p>
--	--	--



	<p>dell'Osservatorio Astronomico "<i>Gian Camillo Gloriosi</i>" di Montecorvino Rovella abilitato alla Ricerca Scientifica dal MIUR – COD. 59635PIB e dal Minor Placet Center (USA) COD. 229 con cui stipulano apposita convenzione</p>	
<p>COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale -Inclusione e disabilità -Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile</p>	<p>∅ Attività di formazione per:</p> <ul style="list-style-type: none">· rafforzare l'inclusione scolastica degli alunni con spettro autistico (metodo ABA);· costituire un servizio di consulenza didattica (sportello autismo anche in remoto) attraverso una formazione specifica;· rafforzare le reti sociali che sostengono la scuola (associazioni genitori/istituzioni/ enti locali/ servizi socio-sanitari). <p>∅ Percorso di formazione: "L'animatore dell'Inclusione" per docenti specializzati sul sostegno e la promozione delle figure di coordinamento. L'attività formativa è rivolta ad un</p>	<p><u>Esiti degli studenti:</u> <u>miglioramento performance</u> (Progettazione di interventi specifici per alunni con BES. Potenziamento delle pratiche didattiche di individualizzazione e personalizzazione per studenti con carenze metodologiche e nelle competenze di base).</p> <p>- <u>Area di Processo:</u> inclusione e differenziazione</p>



docente specializzato per istituzione scolastica individuato dal Dirigente Scolastico disponibile ad assumere nella propria sede di servizio compiti di "presidio culturale, organizzativo e formativo" nel campo dei processi di integrazione riferite in particolare al campo della disabilità (corso in atto presso CTI "Giovanni Paolo II" di Salerno)

Ø Azione formativa di II° livello (quindi rivolta a docenti che già svolgono o intendono svolgere funzioni di coordinamento) e si caratterizza per il forte collegamento con obiettivi di miglioramento delle pratiche organizzative e didattiche inclusive di ogni istituto scolastico. (Corso effettuato a.s. 2015/16 "*Una scuola per tutti*" presso CTS "Calcedonia" di Salerno: inclusione alunni con spettro autistico, sportello autismo; corso effettuato a.s. 2015/16 Ricerca/azione DSA presso

Azione di
Miglioramento 2:

Formazione
docenti

Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro: addetti al Servizio di prevenzione e protezione, addetti al primo soccorso, addetti al servizio antincendio, ecc.



	<p>Scuola Media Tasso di Salerno – Metodo Aba; Corso di formazione “La qualità dell’integrazione scolastica e sociale” Formazione Didattica inclusiva – BES/DSA-stranieri; ∅ Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro Dlgs n. 81/ 2008</p>	
<p>COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO -Lingue straniere -Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento</p>	<p>∅ Ampliamento e valorizzazione delle competenze linguistiche attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">· certificazioni internazionali (Cambridge).· C.L.I.L. <p>∅ Ampliamento delle competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica (PNSD):</p> <ul style="list-style-type: none">· Realizzazione di percorsi formativi (learning by doing) per i docenti, sulle didattiche innovative e la didattica per competenze.· Incentivazione del peer-tutoring tra docenti, per una condivisione delle competenze già	<p><u>Esiti degli studenti:</u> <u>miglioramento performance</u> (Rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese di tutti i docenti; Promuovere percorsi formativi basati sulla pratica di abilità audio-orali e lo scambio culturale, anche attivando contatti con classi a distanza con scuole, docenti e classi di altri Paesi; Certificazione, da parte di enti terzi, dei livelli di</p>



esistenti nel corpo docente.

- Condivisione delle esperienze innovative già realizzate da singoli docenti o in singoli consigli di classe (banca delle esperienze).
- Formazione sulla sicurezza e la Privacy in rete.
- Il coding e il pensiero computazionale nei percorsi disciplinari.
- La condivisione e il confronto come strumento di crescita didattica.
- Promozione del "code week" con creazioni di laboratori aperti al territorio.
- Introduzione e utilizzo di piattaforme digitali con app didattiche e non.
- Introduzione e sperimentazione di nuovi ambienti di apprendimento attraverso strumenti della scuola o propri (webquest, EAS, flipped

competenze linguistiche raggiunti, introduzione delle nuove tecnologie nella didattica curricolare).

-
Area di

Processo:

Acquisizione di nuove metodologie didattiche di tipo collaborativo, esperienziale, laboratoriale con le nuove tecnologie

Azione di
Miglioramento

3:

Formazione



	<p>classroom, BYOD, eTwinning).</p> <ul style="list-style-type: none">· Creazione, aggiornamento e di repository d'istituto per la condivisione del materiale prodotto.· Sperimentazione e realizzazione di filmati da condividere on-line per attività di recupero (webinar – hangout).· Sperimentazione del linguaggio Scratch e implementazione dello stesso sulla piattaforma arduino (robot). <p>Ø Attività di formazione sui rischi in web per docenti insieme a genitori e alunni - soft skills</p>	
--	--	--

Ogni docente parteciperà alle azioni formative, deliberate dal Collegio dei docenti nell'ambito del PTOF, anche in una logica di sviluppo pluriennale.

Per ciascuna delle iniziative deliberate sarà messa a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti.

Il docente incaricato della Funzione Strumentale Formazione coordinerà le attività di formazione previste dal piano e collaborerà con i responsabili dei corsi affinché vengano definite e organizzate le attività formative, se possibile, con un equilibrato dosaggio da parte del personale coinvolto di attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati.

Sarà sua cura pubblicizzare i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti.

Avrà cura di acquisire le schede di partecipazione al singolo corso e di predisporre gli elenchi



dei partecipanti per le firme di presenza.

Per garantire la validità degli enti di formazione e della loro offerta formativa, il MIUR ha predisposto una piattaforma digitale nella quale gli enti devono registrarsi per essere accreditati o per ottenere conferma dell'accREDITAMENTO. Per lo stesso obiettivo, ogni corso proposto e attuato, verrà valutato sia da parte degli utenti che da parte del MIUR, nonché monitorato nel tempo per confermarne la validità, pena la revoca dell'accREDITAMENTO.

Nella stessa piattaforma i docenti si registrano sia per accedere a una banca dati delle iniziative formative utili alla loro crescita professionale, sia per tenere traccia delle iniziative a cui si è partecipato (Portfolio digitale del docente, v. cap. 7 del Piano Nazionale per la formazione) Le iniziative e le proposte che perverranno dal MIUR, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Federazioni Sportive, Associazioni, etc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola.

La partecipazione ai corsi dovrà essere documentata e certificata da enti accreditati: la certificazione in originale dovrà essere presentata in segreteria per essere conservata agli atti e nel fascicolo personale. Una copia dovrà rimanere in possesso dell'interessato.

È previsto un monitoraggio finale per valutare il grado di soddisfazione del personale relativamente al corso effettuato, la qualità e l'efficacia delle attività formative svolte, con la documentazione degli esiti del percorso formativo, la validazione delle esperienze maturate, la ricaduta sull'intera comunità scolastica e la creazione di un portfolio personale in formato digitale del discente.

Risorse disponibili

La scuola fornisce informazioni, strumenti, risorse ed opportunità di formazione in servizio a tutti gli operatori della scuola, utilizzando diverse fonti di finanziamento, dalle risorse PON-FSE agli altri finanziamenti MIUR, come ad esempio la ex-legge 440 e saranno comunque realizzate nei limiti della disponibilità finanziaria e organizzativa.

Le somme destinate alla formazione e non spese nell'esercizio finanziario di riferimento sono vincolate al riutilizzo nell'esercizio successivo con la stessa destinazione.

Oltre alle risorse erogate dal MIUR e USR per le attività formative individuate a livello ministeriale

e di rete, una novità riguarda la possibilità di finanziare con la Carta del docente i percorsi formativi

intrapresi per iniziativa personale dei docenti. Si tratta di un borsellino elettronico fruibile per l'importo di 500 euro annui. A tal fine, il MIUR ha disposto una applicazione web all'indirizzo Cartadeldocente.istruzione.it.

La carta del docente è attivabile previa l'avvenuta creazione di una identità digitale, lo SPID, presso uno degli Identity Provider autorizzati (<http://www.spid.gov.it/richiedi-spid>), e funziona con una username e password all'atto di un acquisto.

Su ciò che riguarda la formazione, la carta potrà essere utilizzata per quanto segue:

- iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il MIUR;



- iniziative offerte dall'istituzione scolastica di appartenenza o da altre, in quanto soggetti qualificati a offrire formazione al personale.
- iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle scuole e del Piano nazionale per la formazione.
- iscrizione a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti al profilo professionale.

Anche il Dirigente Scolastico parteciperà alle attività di formazione relative agli ambiti amministrativo-contabile, pedagogico, tecnologico, della qualità e sicurezza, aderendo ad iniziative formative del Miur, Invalsi, Indire, Formez, USR, università, agenzie formative accreditate ed altro.

Modalità di realizzazione e valutazione dell'efficacia della formazione e della ricaduta nell'attività curricolare

Le attività formative saranno documentate attraverso la creazione di un portfolio digitale per ogni docente.

Il docente propone e sottopone al vaglio della D.S. ogni anno scolastico il proprio piano di formazione, in relazione all'offerta della Scuola e ai propri bisogni, indicando l'eventuale adesione a offerte formative esterne e/o on line, purché in linea con gli obiettivi stabiliti dal piano.

Per ciascuna attività formativa:

- si provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti inseriranno nel portfolio digitale eventuali documentazioni e materiali prodotti e riferiranno in merito a innovazioni metodologiche introdotte nella didattica in classe in conseguenza del processo formativo realizzato;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso in forma di disseminazione;
- si renderà possibile la verifica di efficacia della formazione mediante la somministrazione di specifici questionari di valutazione ai docenti, agli studenti e ai tutor formatori.

Permessi per la formazione e l'aggiornamento

-

Per il CCNL 2007 art. 64 i docenti hanno diritto alla fruizione di 5 giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione ad iniziative di formazione con esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa vigente sulle supplenze brevi. Quindi nell'intento di favorire la partecipazione del personale scolastico alle iniziative di formazione e aggiornamento con diritto di esonero, riconosciute dal MIUR e/o approvate dal Collegio dei Docenti, verranno concessi permessi in misura tale da non pregiudicare l'erogazione del normale servizio scolastico.

In caso di contemporanea richiesta da parte di più Docenti, verrà data precedenza a chi ha usufruito di minori permessi negli ultimi due anni di servizio, compreso l'anno scolastico in corso.



Piano di formazione del personale ATA

Argo Software, applicativi completi e flessibili per la gestione della scuola

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso Assistenza materiale disabili

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RETE DI SCOPO TRA SCUOLE "FORMAZIONE PER COLLABORATORI SCOLASTICI"



ASSISTENZA MATERIALE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI Capofila IIS "E.FERRARI"
Battipaglia (SA)

Formazione alimentaristi (scodellatori addetti al servizio refezione)

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Formazione di Scuola/Rete ASL Salerno

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL Salerno

Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Gestione delle emergenze e del primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Assistenza agli alunni con disabilità

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Sicurezza e protezione dei dati personali

Descrizione dell'attività di formazione Sicurezza e protezione dei dati personali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Contratti e procedure amministrativo contabili

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale Amministrativo

Segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari DSGA



Sicurezza, protezione dei dati personali e amministrazione trasparente ed obblighi di pubblicità

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Corso HACCP, per l'apprendimento delle regole dell'igiene e della sicurezza alimentare

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

La nuova disciplina in materia di appalti pubblici, procedure per l'acquisto di beni e servizi nella scuola , anche in relazione all'utilizzo delle piattaforme CONSIP e MEPA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA



Sicurezza ai sensi del dlgs 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

La gestione dei fondi europei (PON FSE e FESR) e dei fondi PNRR e PNSD

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Ricostruzioni di carriera, Pensionamenti: le procedure e gli aggiornamenti normativi e regolamentari per la gestione amministrativa di tali ambiti.

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Approfondimento



La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista e rappresenta una risorsa per l'incremento della qualità dei servizi offerti e per la crescita e lo sviluppo professionale del personale. Il C.C.N.L. prevede la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale.

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere del personale scolastico, non solo dei docenti. Gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso alunni e genitori, infatti, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità degli insegnanti e del personale ATA. Occorre, infatti, saper gestire situazioni complesse e offrire risposte adeguate a bisogni differenti, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

Il presente piano è frutto della collaborazione e del confronto fra DS e DSGA.

Le aree sulle quale verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale ATA sono individuate sulla base del PTOF